

Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare

LATTIERO CASEARI



Ottobre 2024

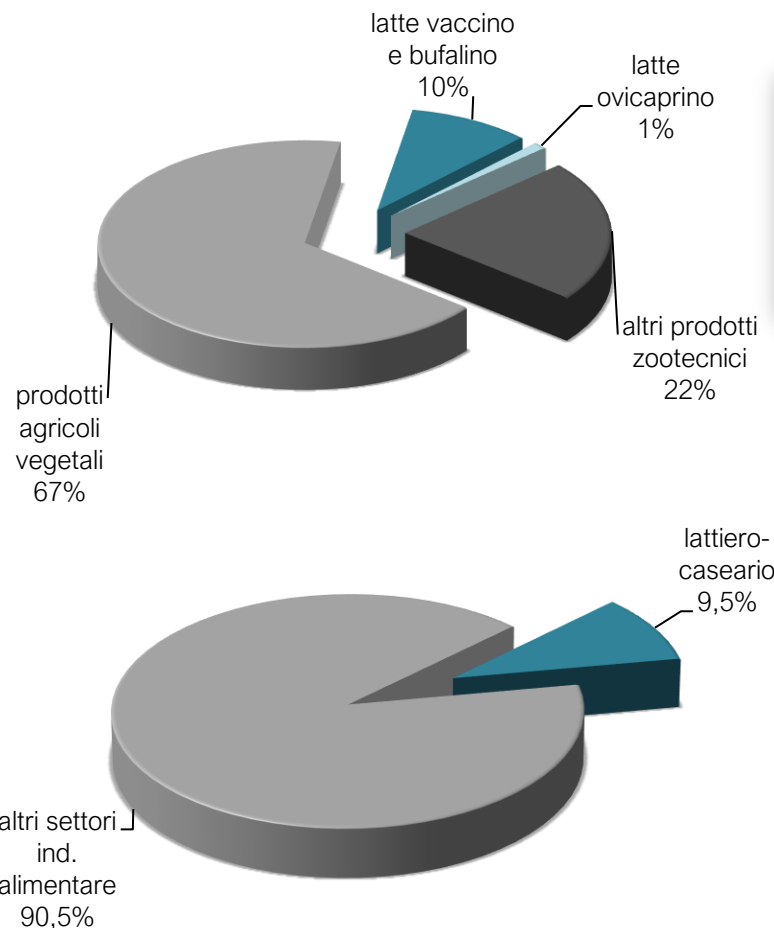
1

Le principali caratteristiche della filiera

LA RILEVANZA DEL SETTORE

L'incidenza sull'agricoltura e sull'industria (2023)

- La filiera lattiero casearia riveste un ruolo di primaria importanza nel sistema agroalimentare nazionale.
- La produzione di latte bovino, attestandosi a quasi 6,5 miliardi di euro, rappresenta quasi il 10% del valore generato dall'agricoltura nel suo complesso (+4% rispetto al 2022).
- La fase di trasformazione detiene il primato nell'ambito dell'industria agroalimentare nazionale con un fatturato pari a 18,5 miliardi di euro (+3,5% rispetto al 2022) e un'incidenza di poco meno del 10% sul totale industria agroalimentare nazionale.



FASE AGRICOLA
produzione ai prezzi di base
6.486 milioni di euro

Fonte: Istat

FASE TRASFORMAZIONE
Fatturato
18.500 milioni di euro

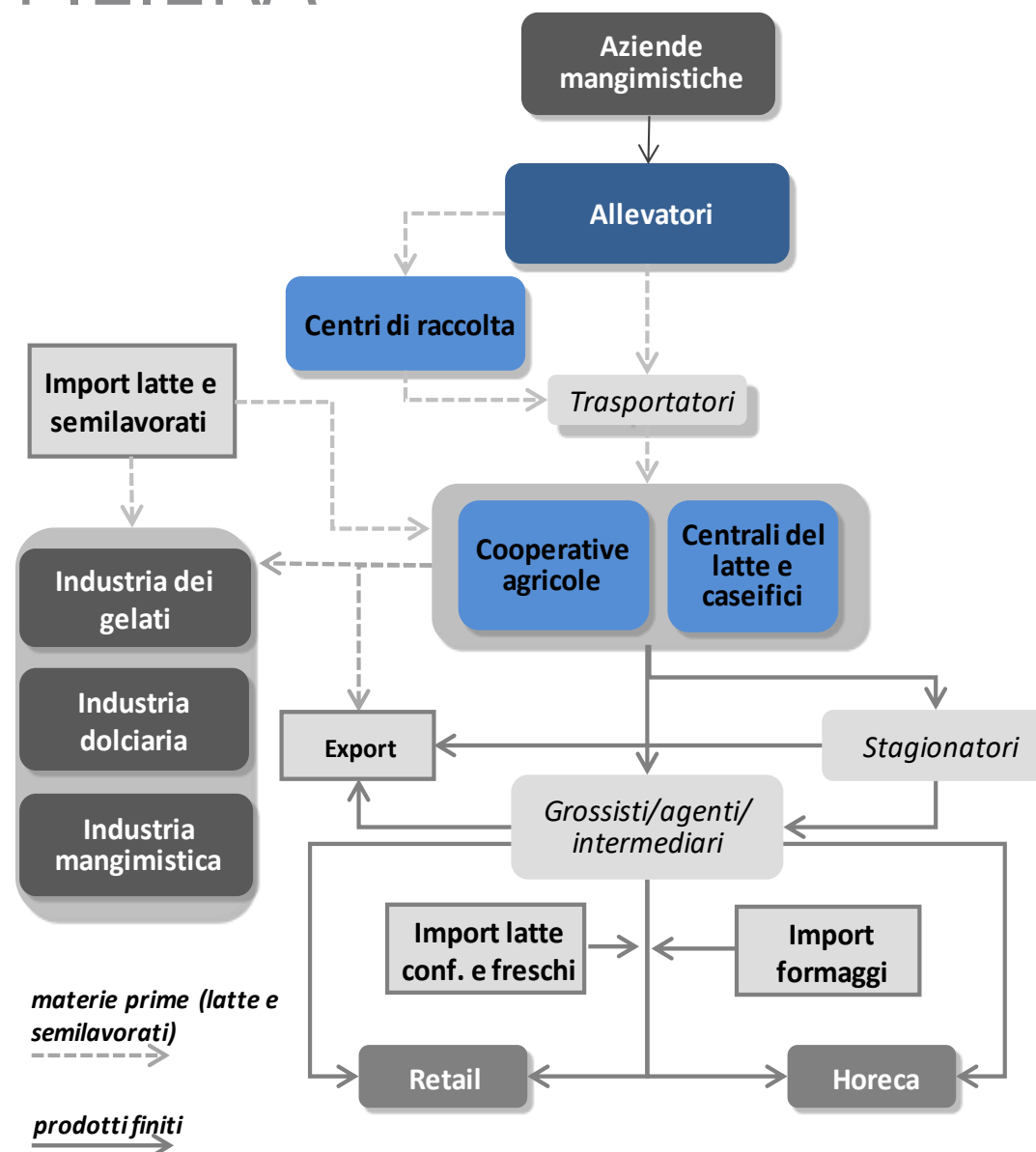
Fonte: Federalimentare

I NUMERI DELLA FILIERA

	Unità di misura	2019	2020	2021	2022	2023	Var. 23/22
struttura							
<u>aziende</u> ¹	(n.)	26.530	25.915	25.370	24.515	23.742	-3,2%
<u>patrimonio vacche da latte</u> ²	(000 capi)	1.502	1.521	1.522	1.483	1.502	1,3%
offerta							
<u>consegne di latte vaccino</u>	(000 t)	12.117	12.666	13.088	13.027	12.861	-1,3%
<u>PPB latte vaccino</u>	(mln €)	4.724	4.738	4.880	6.228	6.486	4,1%
<u>peso su PPB agricoltura</u> ³	(% v.)	9,0%	8,9%	8,6%	9,4%	9,7%	2,9%
<u>produzione industriale</u>							
- latte alimentare	(000 t)	2.479	2.449	2.488	2.487	2.468	-0,7%
- formaggi	(000 t)	1.327	1.345	1.374	1.359	1.344	-1,1%
- burro	(000 t)	93	91	93	85	93	9,6%
- yogurt	(000 t)	253	279	280	282	274	-2,8%
<u>fatturato industria lattiero casearia</u> ⁴	(mln €)	16.630	16.380	16.708	17.880	18.500	3,5%
<u>peso sul fatturato industria agroalimentare</u>	(% v.)	11,5%	11,5%	10,8%	9,8%	9,5%	-3,4%
scambi con l'estero							
<u>import</u>	(mln €)	3.728	3.391	3.601	4.882	5.022	2,9%
<u>peso sul tot. agroalimentare</u>	(% v.)	8,2%	7,8%	7,3%	7,9%	7,7%	-2,4%
<u>export</u>	(mln €)	3.606	3.611	4.222	5.036	5.471	8,6%
<u>peso sul tot. agroalimentare</u>	(% v.)	8,0%	7,7%	8,0%	8,3%	8,5%	2,7%
<u>saldo</u>	(mln €)	-122	220	621	155	449	190,4%
domanda							
<u>spesa annua delle famiglie</u> ⁵	(mln €)	20.588	21.055	21.166	22.684	25.183	11,0%
mercato							
Indice dei prezzi all'origine latte e derivati	(2010=100)	117,5	107,4	114,3	144,6	146,0	1,0%
Indice dei prezzi dei mezzi correnti di produzione	(2010=100)	108,0	105,3	113,7	143,2	143,6	0,3%

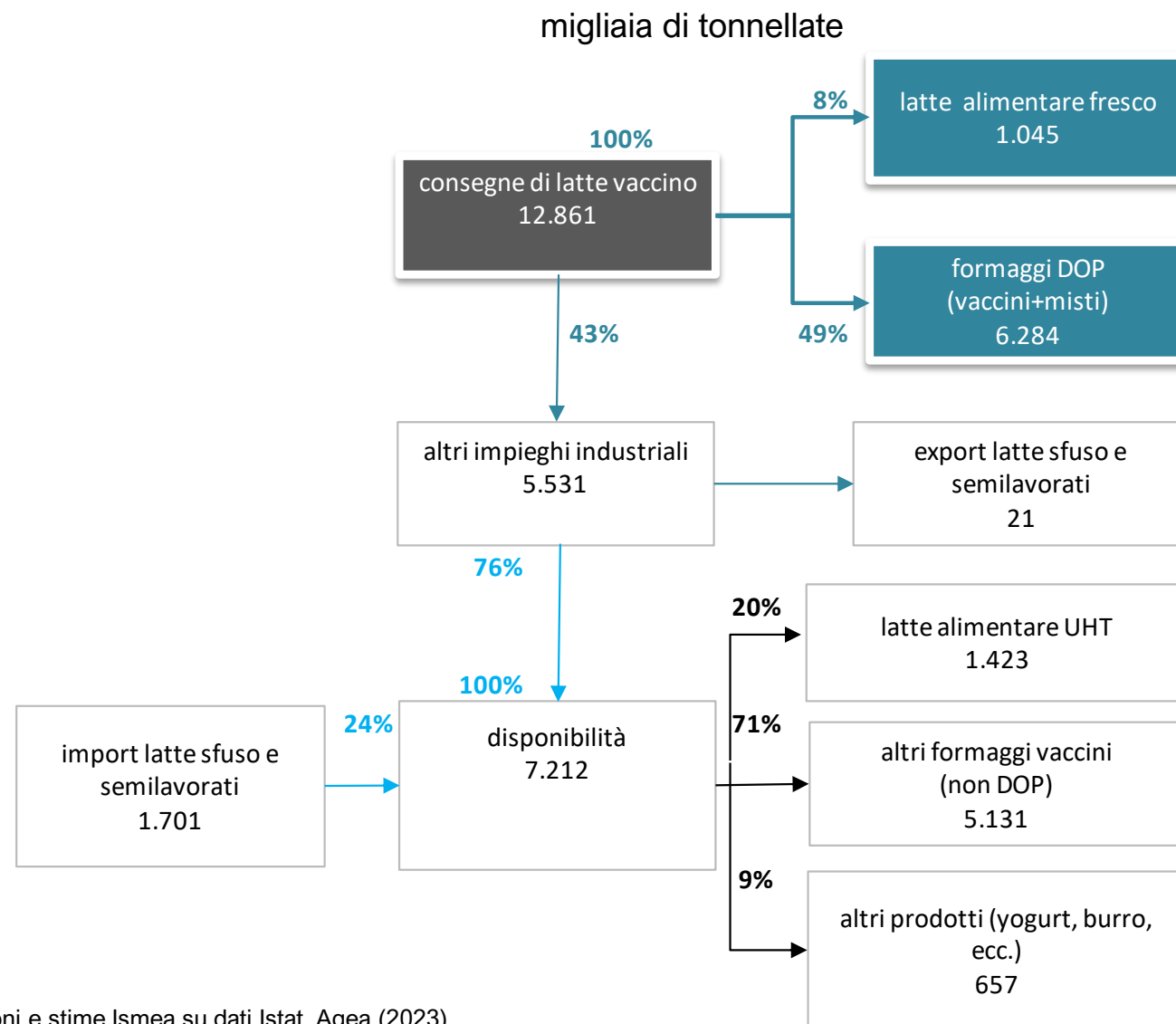
I PRINCIPALI ATTORI DELLA FILIERA

La filiera lattiero casearia nazionale si presenta piuttosto articolata, sia in termini di struttura che di organizzazione e, in particolare, la fase di agricola con la presenza di **23.742 allevamenti specializzati** si trova in posizione mediana tra i fornitori a monte, rappresentati essenzialmente dalle aziende mangimistiche che hanno una connotazione prevalentemente industriale (circa 400 industrie), e la fase più a valle costituita dalle imprese di trattamento e trasformazione del latte caratterizzata anch'essa da un maggiore grado di concentrazione (1.800 unità produttive).



I FLUSSI DI PRODOTTO LUNGO LA FILIERA

- La filiera lattiero casearia italiana si caratterizza per l'elevata incidenza delle produzioni IG: infatti, quasi la metà del latte vaccino nazionale è destinato a **formaggi DOP-IGP**.
- Altra peculiarità è la produzione di **latte alimentare fresco**, cui è destinato l'8% della materia prima proveniente dagli allevamenti nazionali.
- Fatta eccezione per una quota esigua di export, la restante quota del latte nazionale unitamente alle materie prime importate, è prevalentemente destinato alla produzione di formaggi (non IG).



IL GRADO DI DIPENDENZA DALL'ESTERO

Bilancio di approvvigionamento

.000 tonnellate eq. latte	2019	2020	2021	2022	2023
Produzione ⁽¹⁾	12.847	13.392	13.814	13.752	13.578
Import latte sfuso e semilavorati ⁽²⁾	1.975	1.620	1.342	1.329	1.701
Export latte sfuso e semilavorati ⁽²⁾	27	33	38	33	21
Disponibilità tot. materia prima	14.795	14.979	15.118	15.047	15.258
Import ⁽²⁾	7.199	6.728	6.969	8.449	9.063
Export ⁽²⁾	5.797	5.907	6.584	6.828	7.256
Consumo apparente	16.197	15.800	15.502	16.668	17.066
% Autoapprovv. ⁽³⁾	79%	85%	89%	83%	80%

- La minore produzione nazionale ha di fatto confermato la storica dipendenza dalle forniture estere per il settore lattiero caseario nazionale.
- Nel 2023, il grado di autoapprovvigionamento è ritornato sui livelli di cinque anni fa (80%), ciò significa che attualmente, circa il 20% del fabbisogno interno è soddisfatto dalle importazioni, principalmente di latte sfuso in cisterna e formaggi.
- Questa dipendenza dall'estero fa sì che il prezzo del latte alla stalla sia in parte influenzato dalle dinamiche continentali e sottoposto alla pressione competitività dei principali fornitori europei.

(1) consegne di latte bovino, bufalino, ovino e caprino; (2) in equivalente latte; (3) produzione/consumi apparenti; variazione in termini assoluti.



Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare

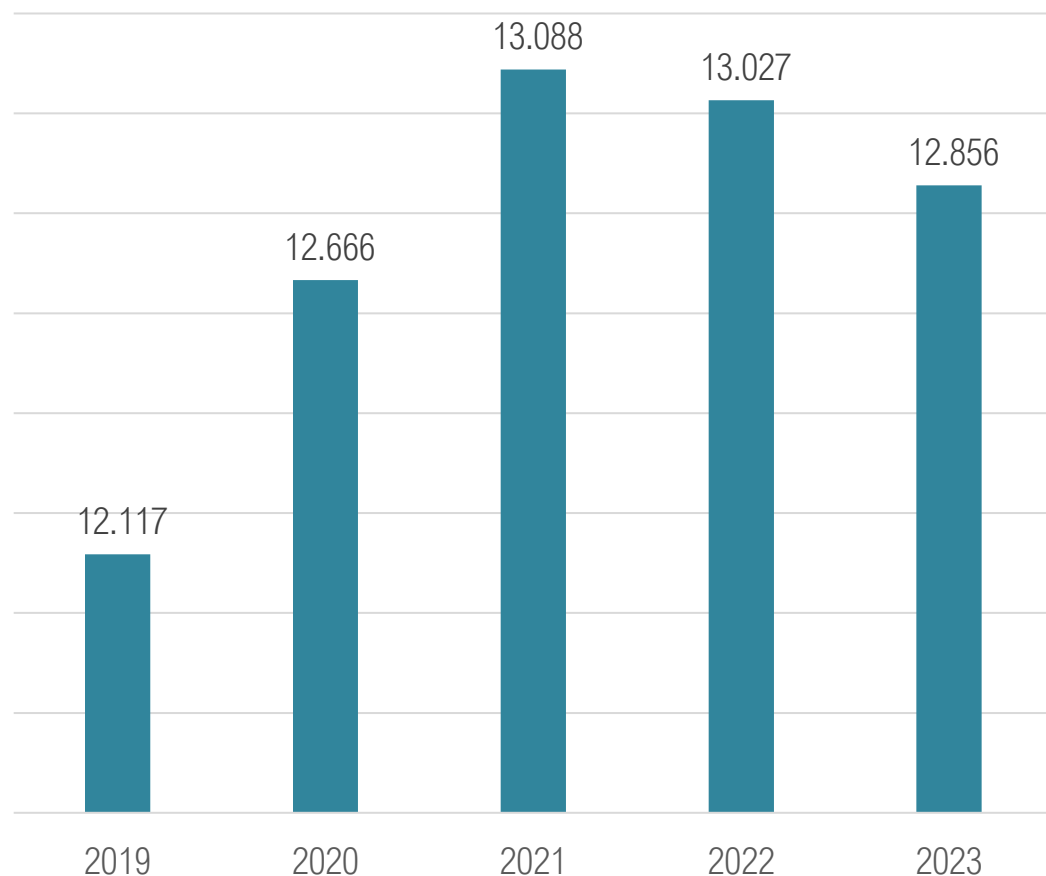
2

La fase agricola

PRODUZIONE DI LATTE VACCINO

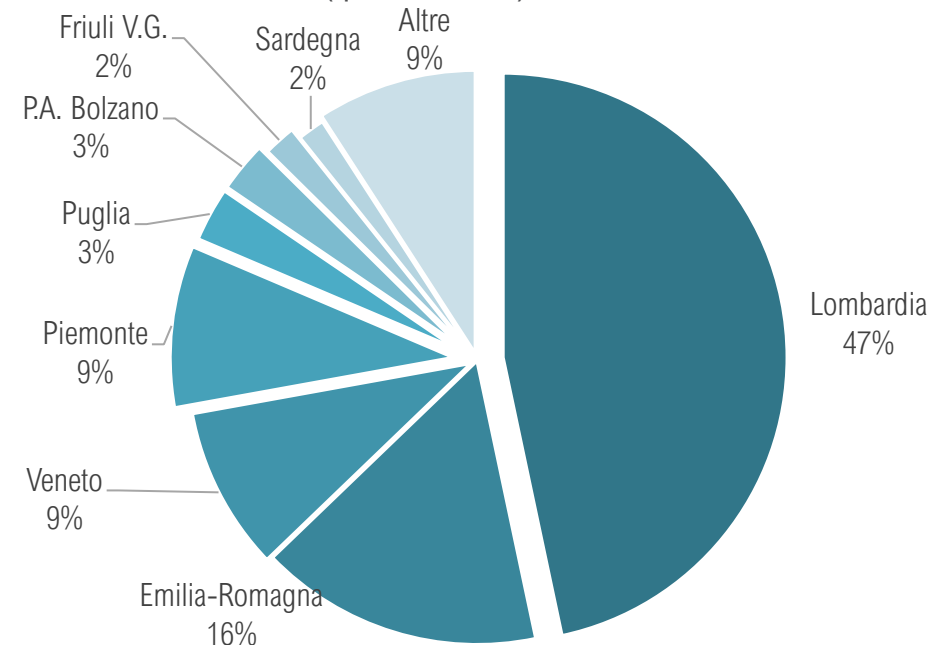
Consegne di latte vaccino

(.000 tonnellate)



Consegne di latte vaccino per regione

(quota %, 2023)



Le consegne di latte vaccino in Italia sono scese sotto i **13 milioni di tonnellate nel 2023** (+6% rispetto a cinque anni fa, -1,3% al 2022).

La **produzione continua a essere concentrata nel Nord**: quattro regioni (Lombardia, Emilia Romagna, Veneto e Piemonte) rappresentano oltre l'80% del latte vaccino complessivamente consegnato in Italia.

Nel 2024 le consegne sono progressivamente riprese (+1,8% gen-lug)

GLI ALLEVAMENTI DA LATTE

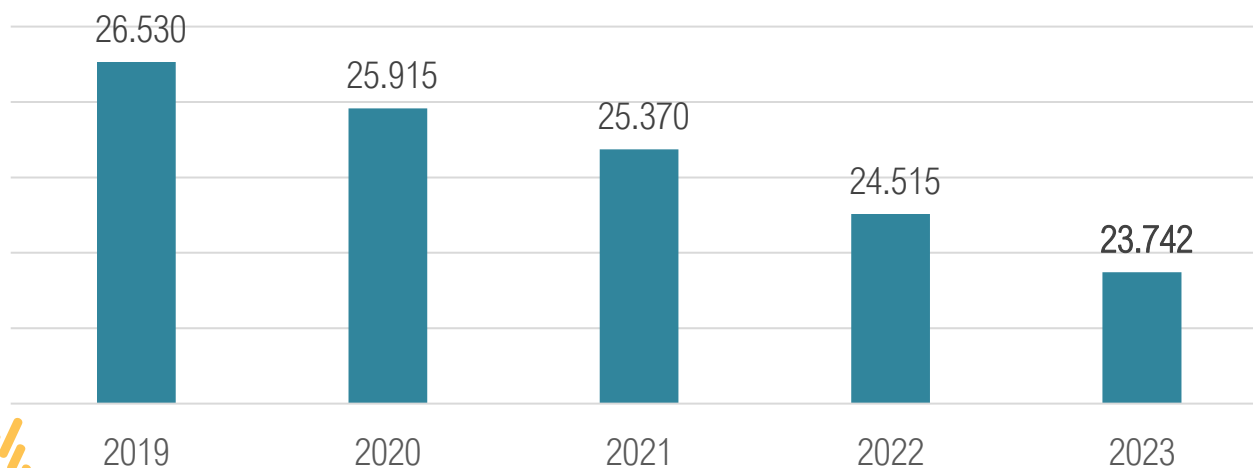
Numerosità e localizzazione

L'attività di allevamento è diffusa in tutto il territorio nazionale pur essendo caratterizzata da un'elevata eterogeneità, sia in termini di dimensione economica e strutturale delle aziende sia in termini di destinazione produttiva e commerciale del latte munto.

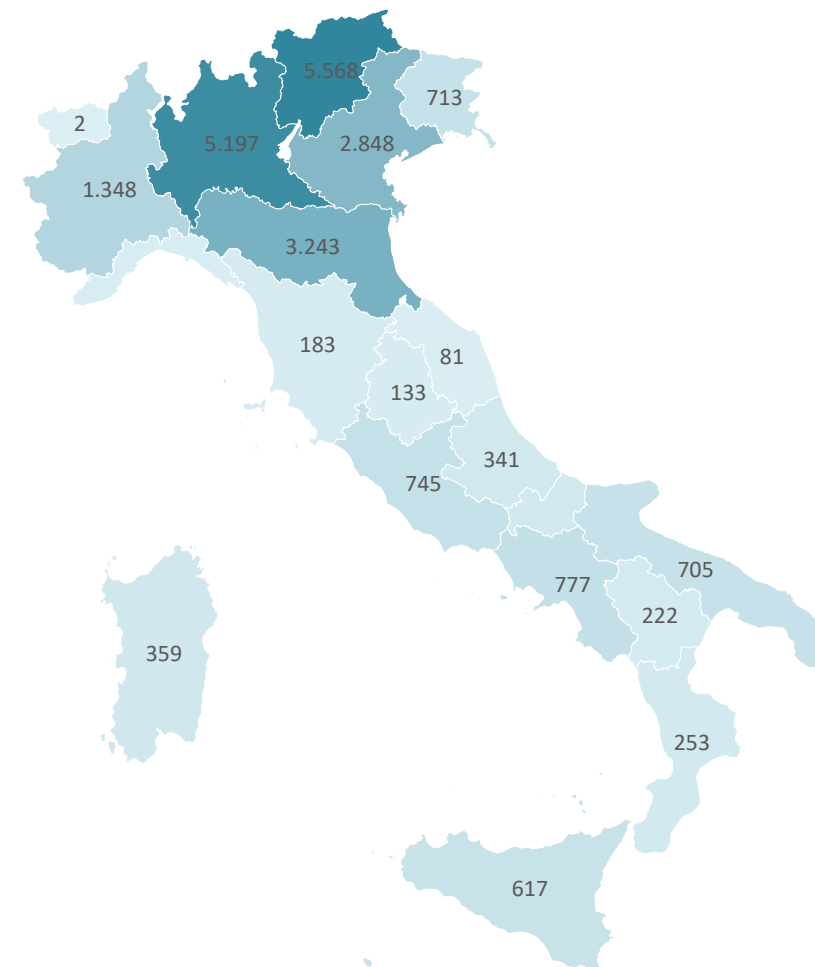
Nel 2023 sono censiti **23.742** allevamenti a orientamento produttivo latte con una consistenza complessivamente pari a 2,6 milioni di capi. Negli ultimi dieci anni il numero di allevamenti di bovini da latte si è ridotto di oltre 8 mila unità, a un ritmo medio annuo del 3%.

Numero allevamenti bovini da latte in Italia

al 31/12/2023



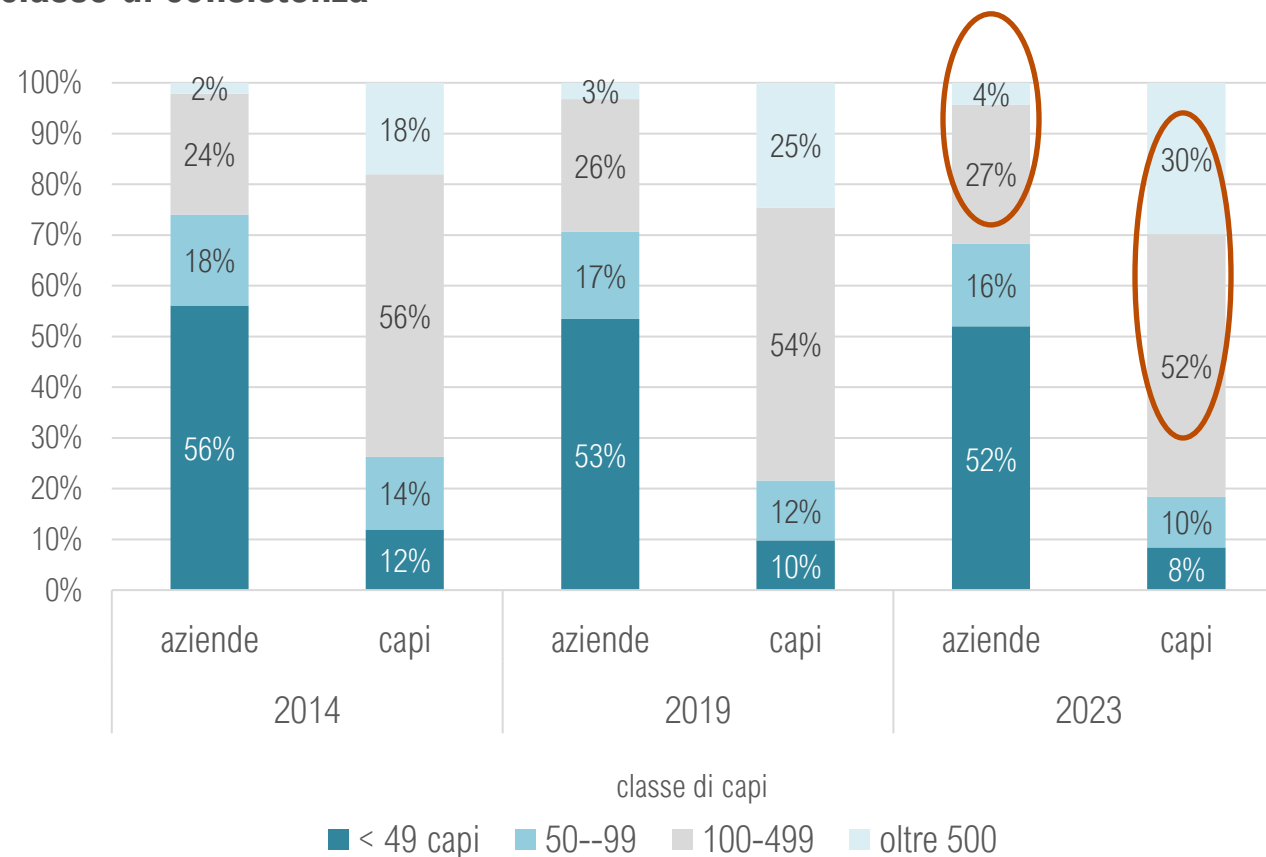
Numero allevamenti bovini da latte per regione al 31/12/2023



LA STRUTTURA DEGLI ALLEVAMENTI

- Le consistenze di bovini sono rimaste piuttosto stabili nell'ultimo decennio, facendo registrare un significativo fenomeno di concentrazione delle strutture produttive, con la **dimensione media** aziendale passata da 85 capi/azienda del 2014 a 111 capi/azienda del 2023.
- Sebbene oltre la metà degli allevamenti nazionali sia caratterizzato da piccole dimensioni (<49 capi), essi rappresentano solo l'8% dei capi bovini orientati alla produzione di latte.
- L'offerta nazionale è, quindi, fortemente concentrata in **aziende di grandi dimensioni**, che pur rappresentando poco meno di un terzo della numerosità totale, **detengono ben l'82% dei capi da latte**.

Distribuzione delle aziende e dei capi bovini in allevamenti da latte per classe di consistenza



I SISTEMI AZIENDALI DI RIFERIMENTO

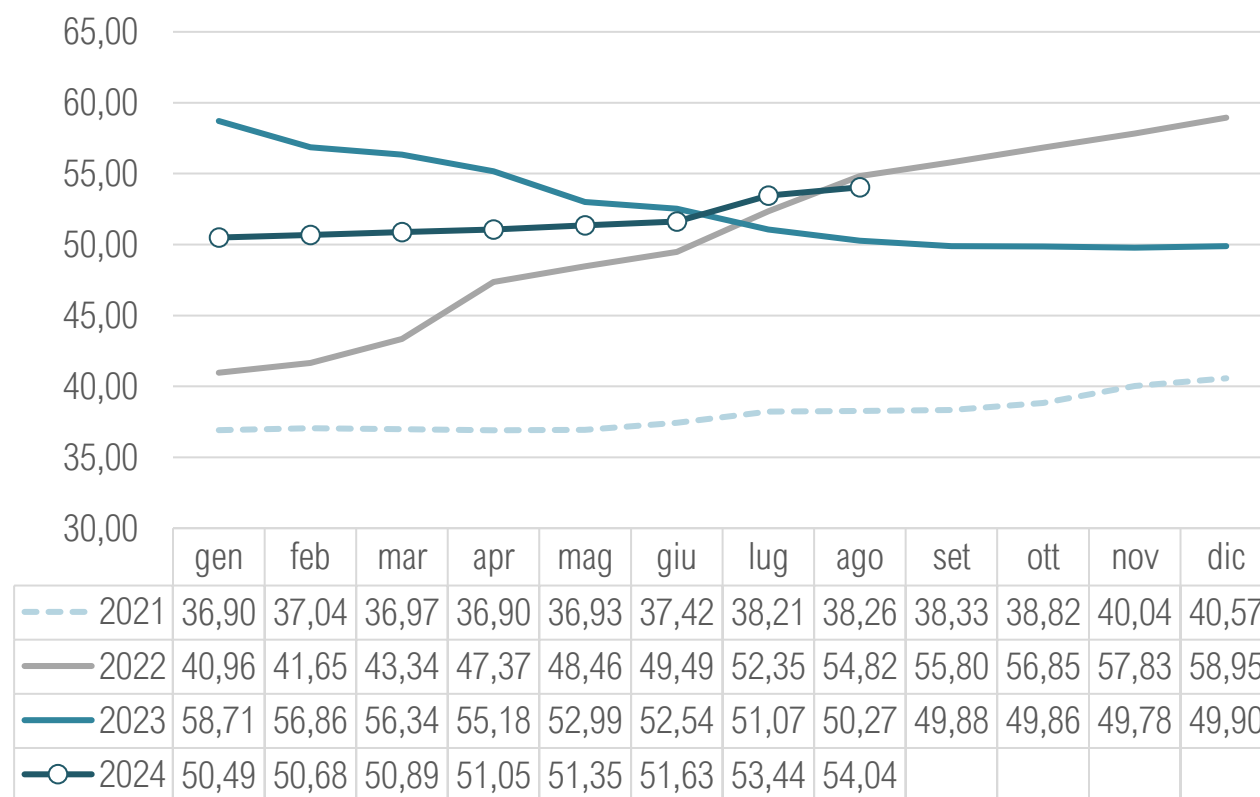


I PREZZI ALLA STALLA

- Dopo i rialzi dell'anno precedente, nel corso del 2023, i prezzi alla stalla hanno evidenziato una progressiva flessione a livello di intera UE come conseguenza di un recupero della produzione in alcuni dei principali paesi.
- In Italia il prezzo alla stalla - storicamente tra i più alti nell'UE in virtù della destinazione finale del latte (50% circa per formaggi IG) - nel **2023** si è attestato in media a **52,8 euro/100 litri** (premi esclusi), con una variazione rispetto all'anno precedente del +4,2%.
- Nei primi sei mesi del 2024, con la graduale ripresa della produzione nazionale, i prezzi alla stalla sembrano essersi stabilizzati, per poi risalire nei mesi estivi.

Prezzo medio latte crudo alla stalla

(euro/100 litri – IVA esclusa)



Nota: prezzo Italia (media ponderata nazionale, senza premi)

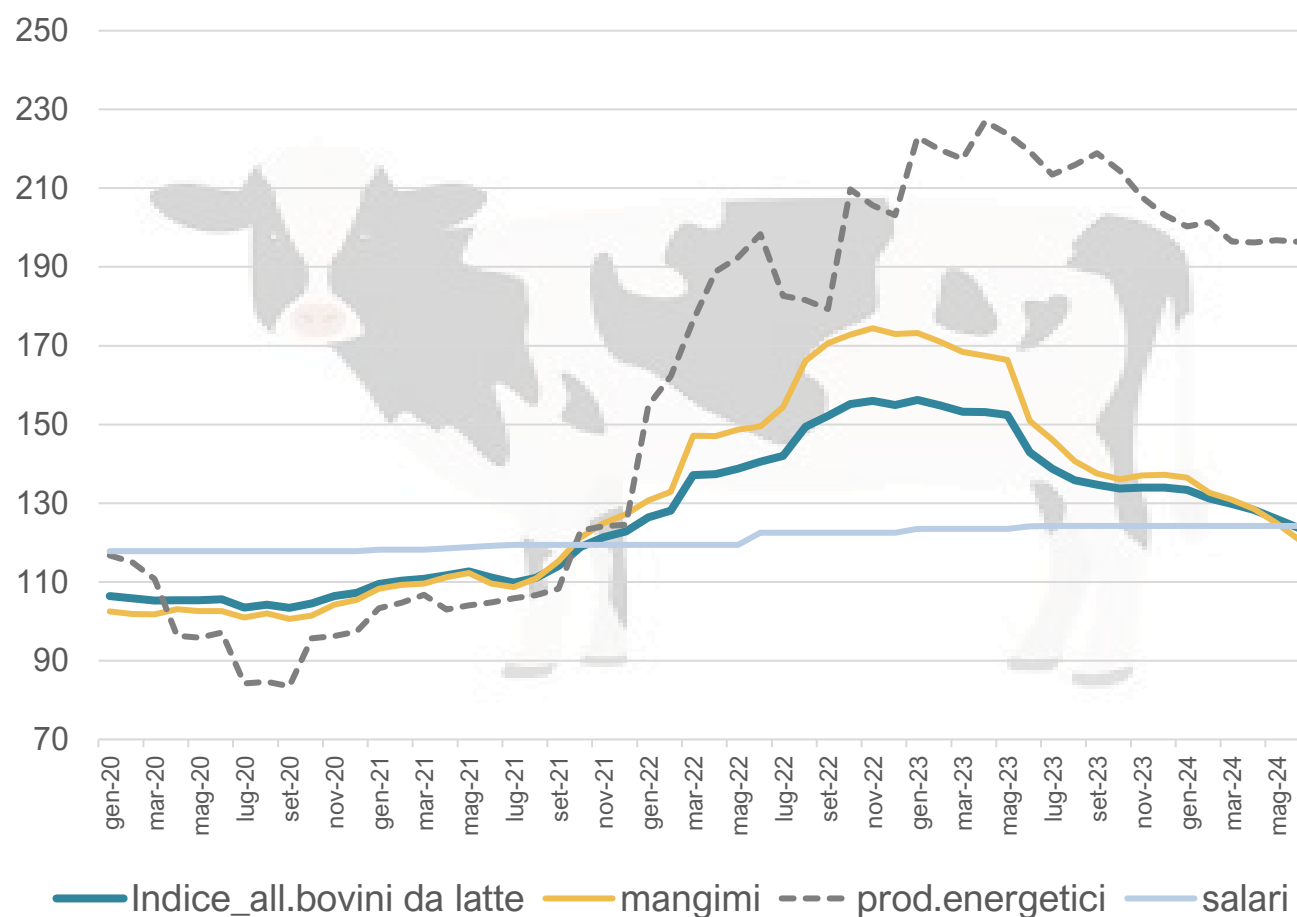
Fonte: Ismea

COSTI DI PRODUZIONE BOVINO DA LATTE

Prezzi degli input produttivi

- Dopo gli straordinari aumenti dell'anno precedente, nel corso del 2023 i costi di produzione degli allevamenti da latte sono gradualmente rientrati.
- Nel complesso l'**Indice Ismea** dei prezzi dei mezzi correnti per gli allevamenti bovini da latte ha segnato una sostanziale stabilità, con i mangimi in calo del 2% e i prodotti energetici ancora in aumento (+16,5%).
- Nei **primi sei mesi del 2024** i prezzi degli input sono in ulteriore contrazione e l'indice segna ancora un **-15,4%** rispetto a gennaio-giugno 2023.

Indice ISMEA dei prezzi dei input per l'allevamento bovino da latte
(base 2010=100)



Fonte: Ismea



Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare

3

La fase industriale

PRODUZIONE INDUSTRIALE

L'industria lattiero-casearia nazionale ha realizzato nel 2023 un **fatturato di 18,5 miliardi** di euro, con un incremento del **+9,5%** rispetto all'anno precedente dovuto principalmente alla spinta inflattiva sui prezzi.

Nel 2023, per il secondo anno consecutivo dopo oltre un decennio, la **produzione di formaggi** è risultata in contrazione (**-1,1%** rispetto al 2022), come conseguenza di una minore disponibilità di materia prima nazionale e di prezzi elevati delle forniture estere.

Dal punto di vista territoriale, la produzione industriale è fortemente concentrata nelle regioni settentrionali, ma per quanto riguarda i formaggi si evidenzia anche il ruolo del Mezzogiorno in particolare per il segmento dei freschi.

.000 tonnellate	2019	2020	2021	2022	2023
Latte alimentare	2.479	2.449	2.488	2.487	2.468
Burro	93	91	93	85	93
Yogurt	253	279	280	282	274
Formaggi	1.327	1.345	1.374	1.359	1.344
- duri	488	493	502	499	472
- semiduri	99	91	96	96	99
- molli	174	188	193	192	215
- freschi	566	573	583	572	558

FORMAGGI DOP IGP STG

Valore delle produzioni certificate

Poco meno della metà del latte nazionale è destinato alla produzione di formaggi DOP-IGP.

In Italia esistono **56 Indicazioni Geografiche** per prodotti a base di latte vaccino, ovicaprino, bufalino e misti (53 DOP, 2 IGP, 1 STG).

Il comparto dei formaggi DOP IGP è il più rilevante in termini economici fra i prodotti a IG nazionali (escluso vino), con 5.23 miliardi di euro alla produzione e 8,64 miliardi al consumo, a fronte di una produzione complessiva stabile pari a 582mila tonnellate.

A livello territoriale in Emilia Romagna e in Lombardia si concentrano quasi i due terzi del valore totale dei formaggi IG.

L'export ha sfiorato i 2,7 miliardi di euro, con una quota pari al 57% del totale dei prodotti IG esportati.

Parmigiano Reggiano DOP e Grana Padano DOP sono in assoluto il primo e secondo cibo DOP per valore della produzione in Italia, rispettivamente 1.734 milioni di euro e 1.720 milioni di euro nel 2022.



5,23 miliardi € (+11,6%)
valore alla produzione

582 mila ton (-0,03%)
produzione certificata

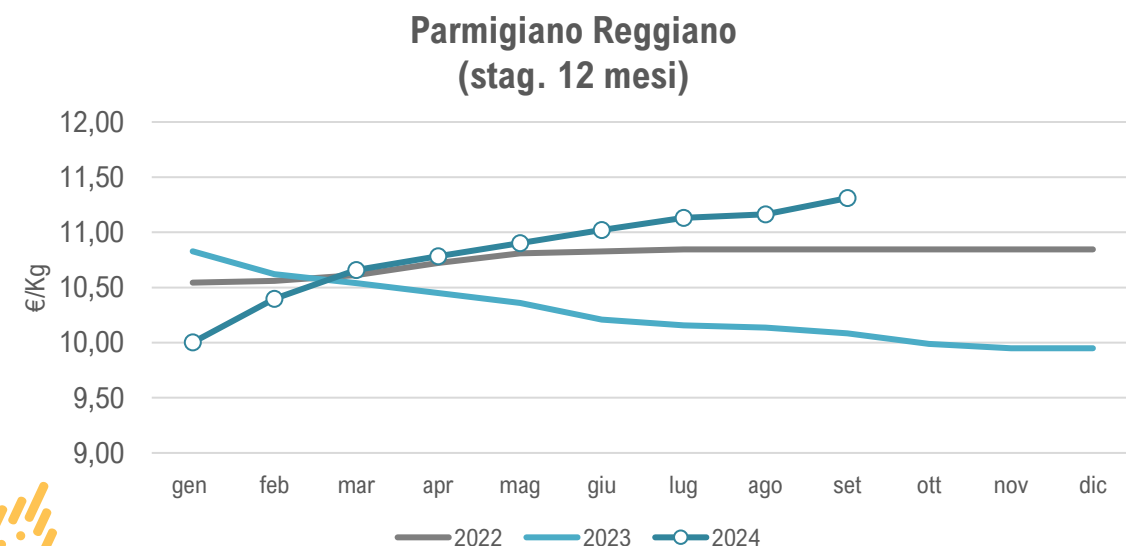
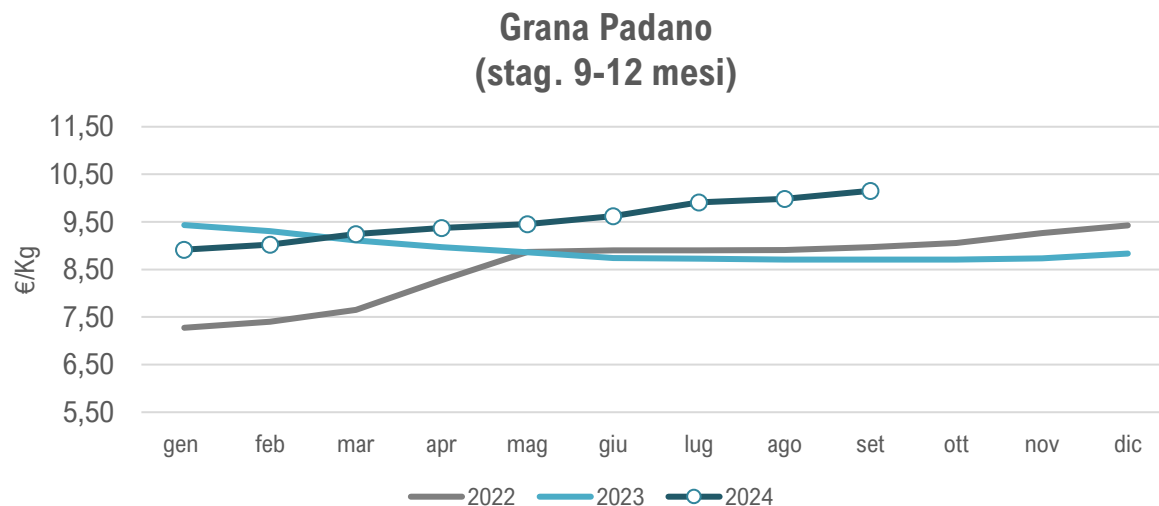
8,64 miliardi € (+7,6%)
valore al consumo

2,66 miliardi € (+11,5%)
valore all'export

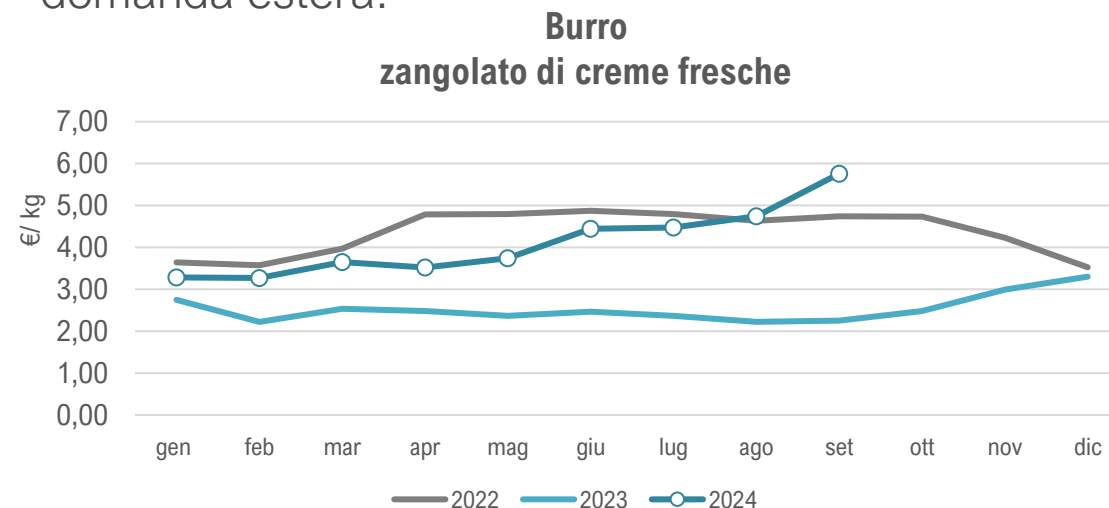


IL MERCATO NAZIONALE

Prezzi all'ingrosso dei principali prodotti lattiero caseari



- Il mercato nazionale ha evidenziato nel 2023 un andamento a due velocità: da un lato una contrazione per i prezzi di **burro** (-43,3%) e **Parmigiano Reggiano** (-2,4%) dall'altro ancora aumenti per i listini di **Grana Padano** (+5,8%) e **mozzarella vaccina** (+15%).
- Nei primi nove mesi del 2024 si evidenzia una nuova spinta al rialzo, con prezzi record, in particolare grazie a un'ulteriore crescita della domanda estera.





Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare

4

La domanda domestica

SCHEDA DI SETTORE

IL CARRELLO DELLA SPESA

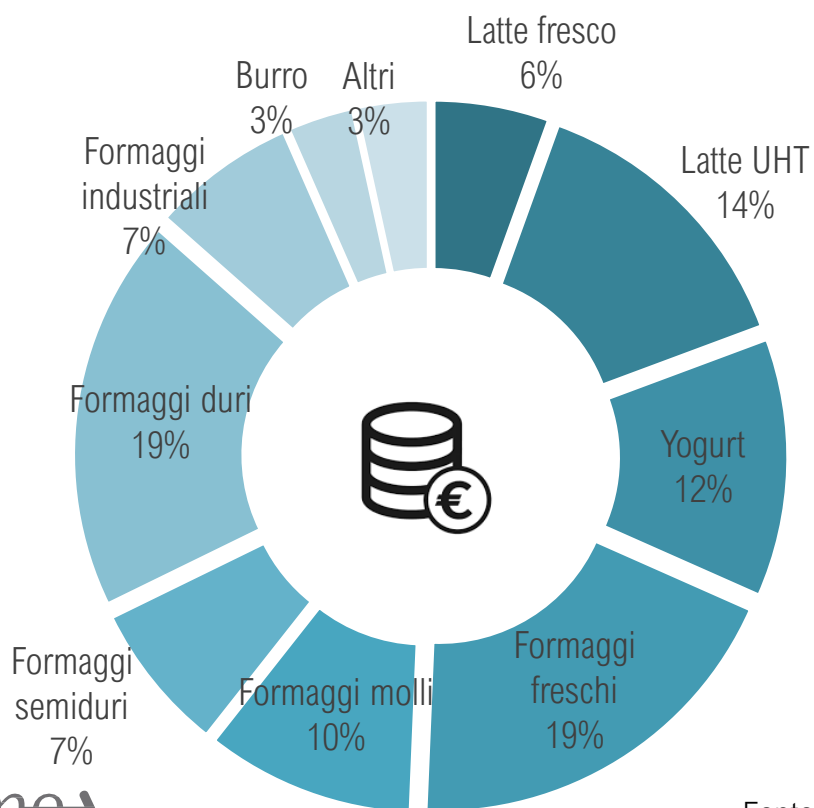
LATTE E DERIVATI



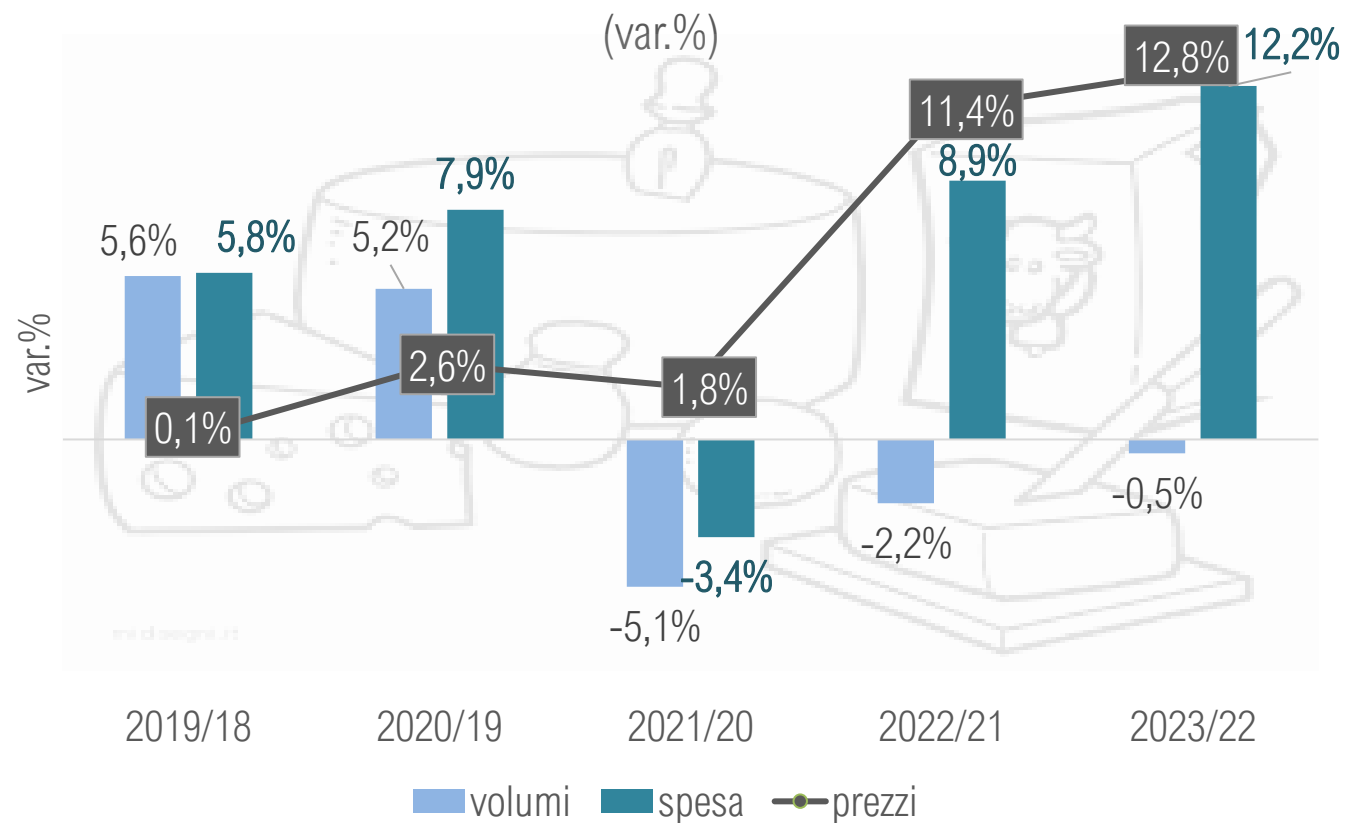
Spesa alimentare: +8,2%

Prezzi al consumo alimentari: +9,8%

Composizione della spesa
(2023)

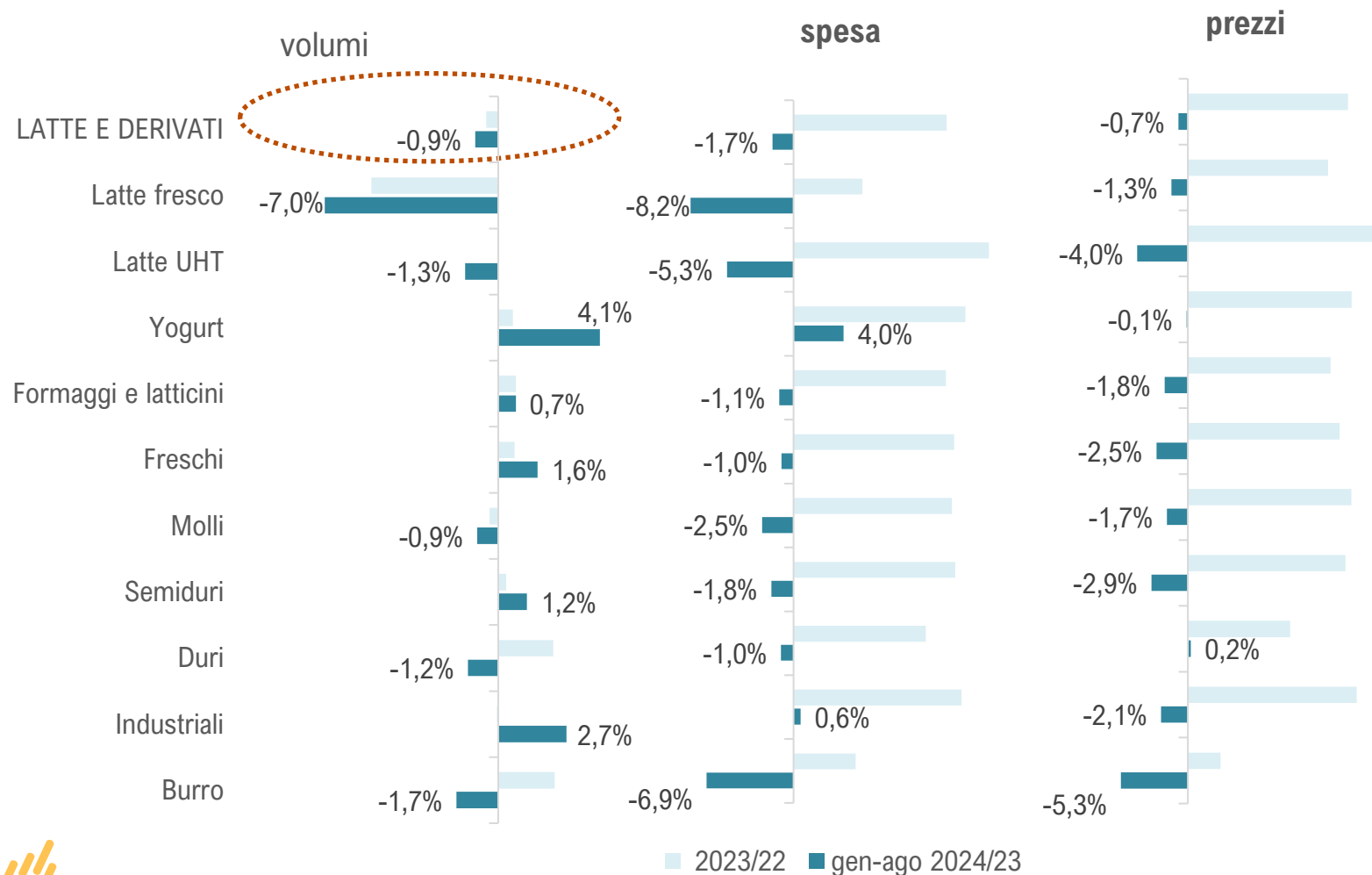


Dinamica dei consumi domestici
(var.%)



CONSUMI DOMESTICI DI LATTE E DERIVATI

Inflazione e dinamiche recenti



- Il calo dei prezzi delle principali referenze ha determinato una contrazione della spesa delle famiglie per latte e derivati **nei primi otto mesi del 2024** (-1,7% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno), a fronte di **volumi** pure in **diminuzione** (-0,9%).
- Fanno eccezione alla generalizzata flessione degli acquisti, lo yogurt (+4% in volume), ma anche i formaggi freschi (+1,6% in volume) e quelli industriali (+2,7%). Il latte fresco continua a perdere ancora quota in maniera netta (-7,0% in volume), confermando la contrazione delle quantità più consistente di tutto il settore.

4

Gli scambi commerciali

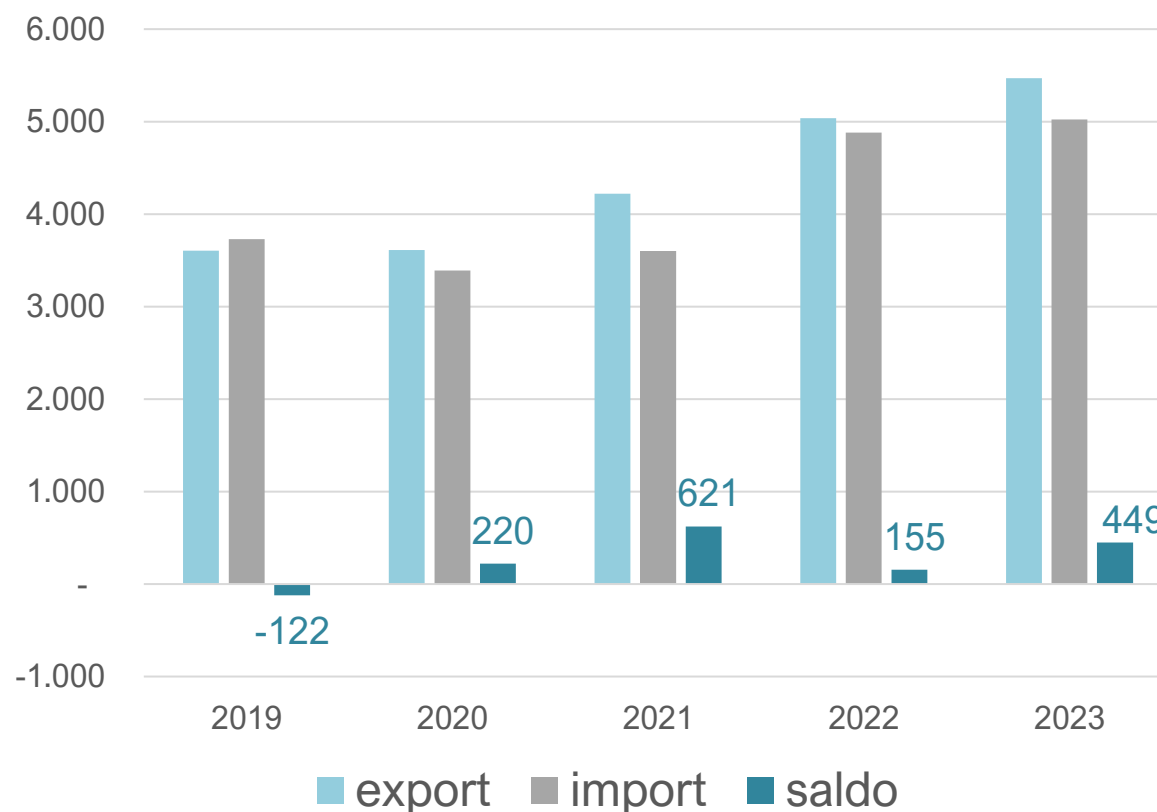
BILANCIA COMMERCIALE

Latte e derivati

- Gli elevati livelli di prezzi su scala globale hanno sostenuto gli scambi commerciali mantenendo in **attivo** il **saldo** della bilancia del settore lattiero caseario **nel 2023** (449 milioni di euro). Il fatturato registrato sui mercati esteri è cresciuto in misura più accentuata rispetto agli esborsi per le forniture estere (+9% vs +3%).
- **Nel primo semestre 2024** le esportazioni hanno continuato ad aumentare (+5,7% in valore) grazie a una domanda vivace e a un recupero di competitività in termini di prezzi. La generalizzata flessione dei listini su scala internazionale ha invertito la dinamica delle importazioni (-0,1% in valore).

Bilancia commerciale

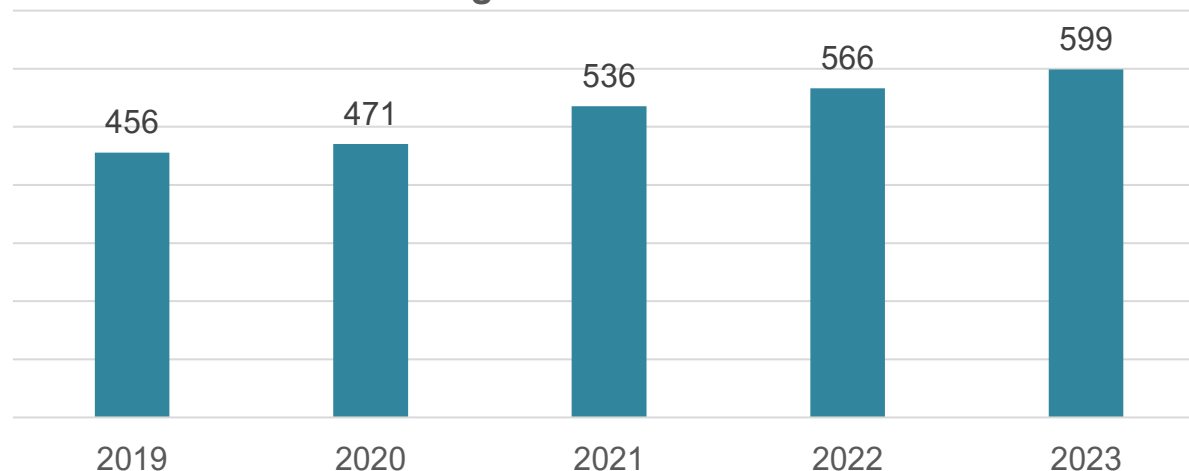
(milioni di euro)



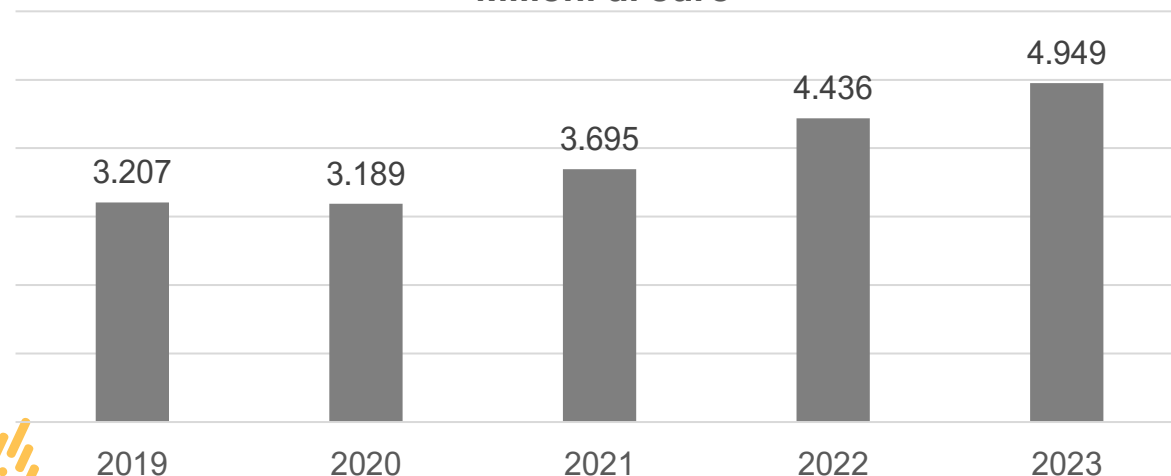
EXPORT DI FORMAGGI E LATTICINI

Dinamiche in volume e valore

Migliaia di tonnellate



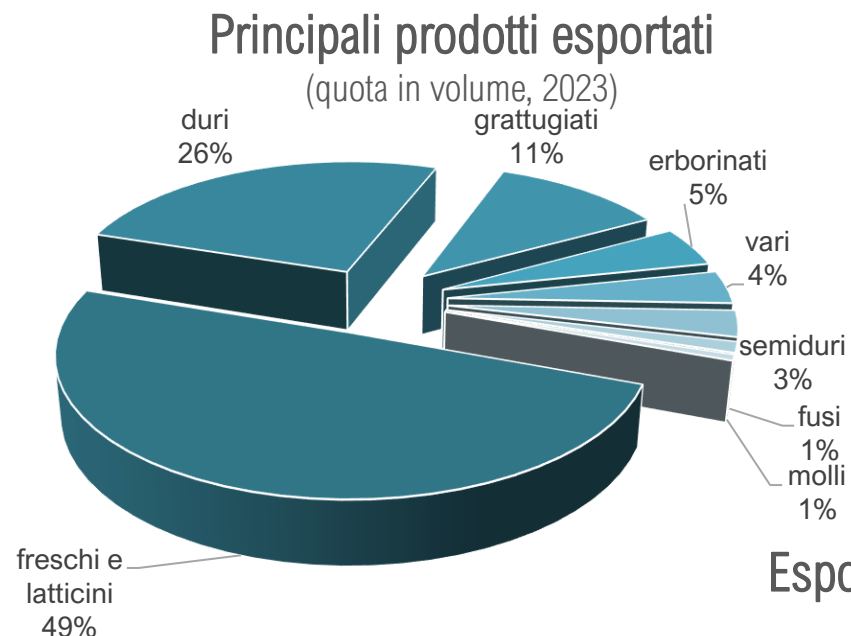
Milioni di euro



- L'Italia si è confermata anche nel 2023 il **3° esportatore mondiale di formaggi e latticini**, dietro Germania e Paesi Bassi e avanti alla Francia.
- L'apertura dell'Italia verso i mercati esteri è progressivamente aumentata con la propensione all'export passata in dieci anni dal 28% circa al 42%.
- Nel 2023 l'export di formaggi e latticini ha realizzato un valore record di quasi **5 miliardi di euro** (+11,6% rispetto al 2022) a fronte di spedizioni in volume che hanno sfiorato le 600mila tonnellate (+5,7% rispetto al 2022).
- Nel periodo **gennaio-giugno 2024**, le esportazioni di formaggi italiani sono cresciute del 10,2% in volume e del +6,6% in valore, recuperando terreno su tutti i principali mercati di destinazione grazie a prezzi in discesa.

EXPORT DI FORMAGGI E LATTICINI

Tipologie di prodotto



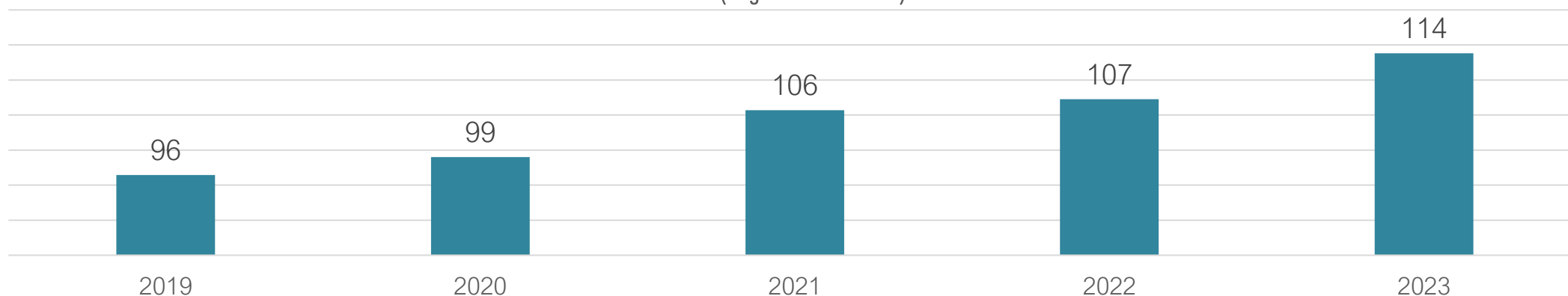
Formaggi freschi e duri sono le tipologie maggiormente esportate – complessivamente rappresentano i $\frac{3}{4}$ dei volumi totali – con performance molto positive nel 2023 (rispettivamente **+7,6% e +4,6% in volume**).

L'aumento dei prezzi medi all'export ha sostenuto i fatturati realizzati all'estero; in particolare per i freschi si è registrato un 14% in valore e per Grana Padano e Parmigiano Reggiano un **+8,3% in valore** rispetto al 2022 (a fronte del +6,1% in volume).

Nel primo semestre 2024 si registra un **+9,2% in volume** per le esportazioni di Grana Padano e Parmigiano Reggiano (+8,3% in valore).

Esportazioni di Grana padano e Parmigiano reggiano (*)

(Migliaia di tonnellate)



EXPORT DI FORMAGGI E LATTICINI

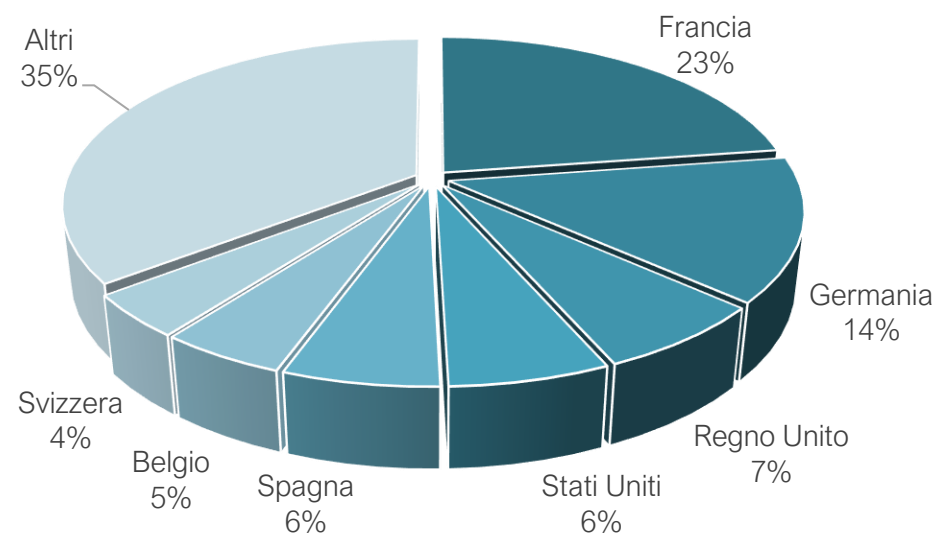
Principali paesi di destinazione

tonnellate	2019	2020	2021	2022	2023	Var.% 2023/22
TOT. FORMAGGI	455.626	470.745	535.533	566.239	598.733	5,7%
Francia	92.413	101.561	115.649	127.118	135.823	6,8%
Germania	70.993	75.880	83.200	76.319	83.094	8,9%
Regno Unito	40.428	41.343	39.461	40.829	40.696	-0,3%
Stati Uniti	37.453	31.252	37.351	36.698	37.122	1,2%
Spagna	24.399	23.655	28.410	33.487	35.980	7,4%
Belgio	21.976	24.312	29.223	29.131	29.061	-0,2%
Svizzera	21.396	23.529	24.633	24.416	25.022	2,5%
Altri	146.568	149.212	177.606	198.242	211.935	6,9%

- Francia, Germania si confermano anche nel 2023 i primi due mercati di destinazione dei formaggi italiani, assorbendo complessivamente il 37% dei volumi esportati, con una crescita rispetto all'anno precedente.
- Lieve flessione dei flussi verso il **Regno Unito** e crescita lieve negli **Stati Uniti**. In entrambi i mercati, si segnala un significativo recupero nei primi quattro mesi del 2024 (rispettivamente +23% e +7% in volume).

Mercati di sbocco

(quota in volume, 2023)



POSIZIONE COMPETITIVA DELL'ITALIA

Mercato target: FRANCIA



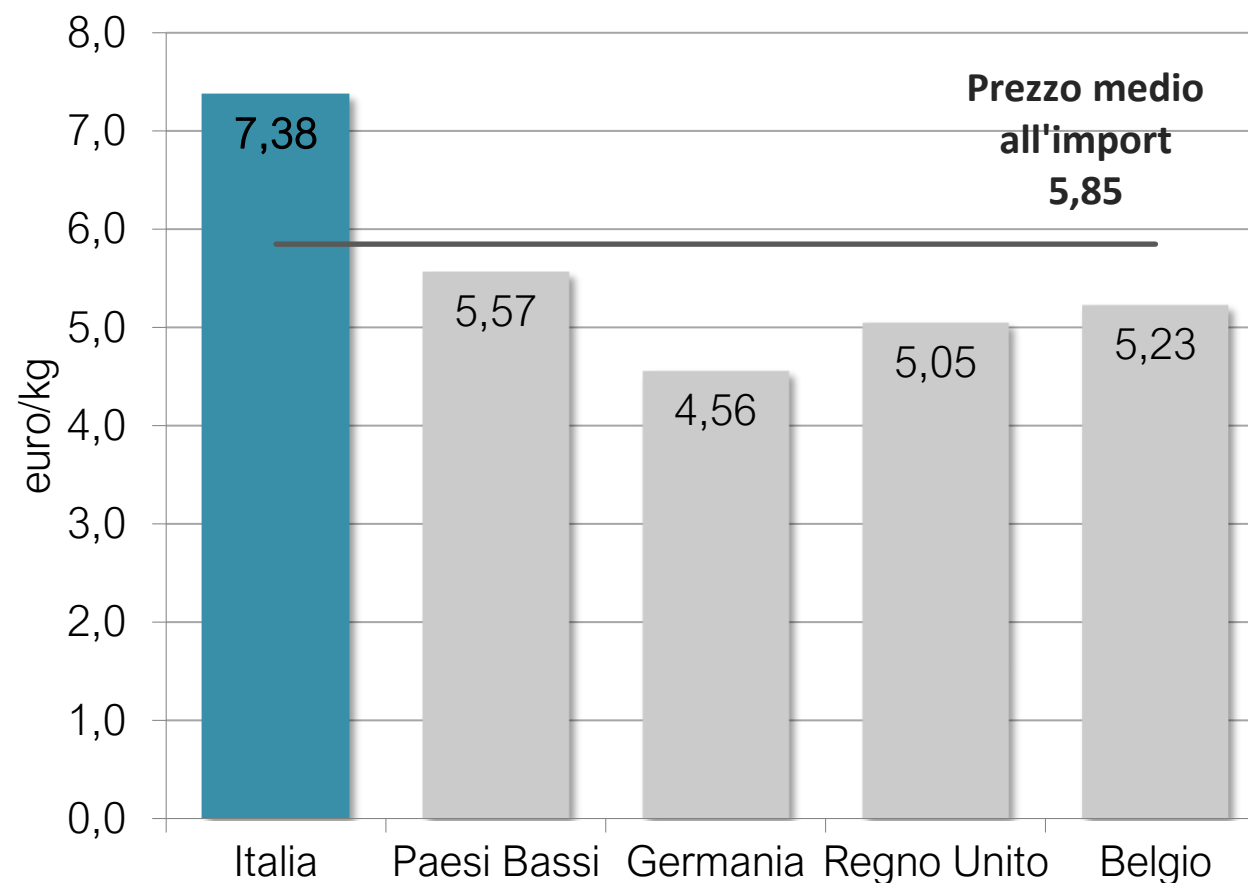
Formaggi (Cod. 0406)

Import 2023: 2.794.725 euro
var.% 2023/21: +38% (valore)
+4% (volume)

Top 5 paesi fornitori

Ranking 2023	Paesi	quota in valore (%)	var.% 2023/21
I	Italia	33,3	↑ 34,9
II	Paesi Bassi	17,9	↑ 31,3
III	Germania	16,8	↑ 41,0
IV	Regno Unito	6,5	↑ 70,1
V	Belgio	5,3	↑ 29,9

Prezzo medio import (€/kg) - 2023



POSIZIONE COMPETITIVA DELL'ITALIA

Mercato target: GERMANIA



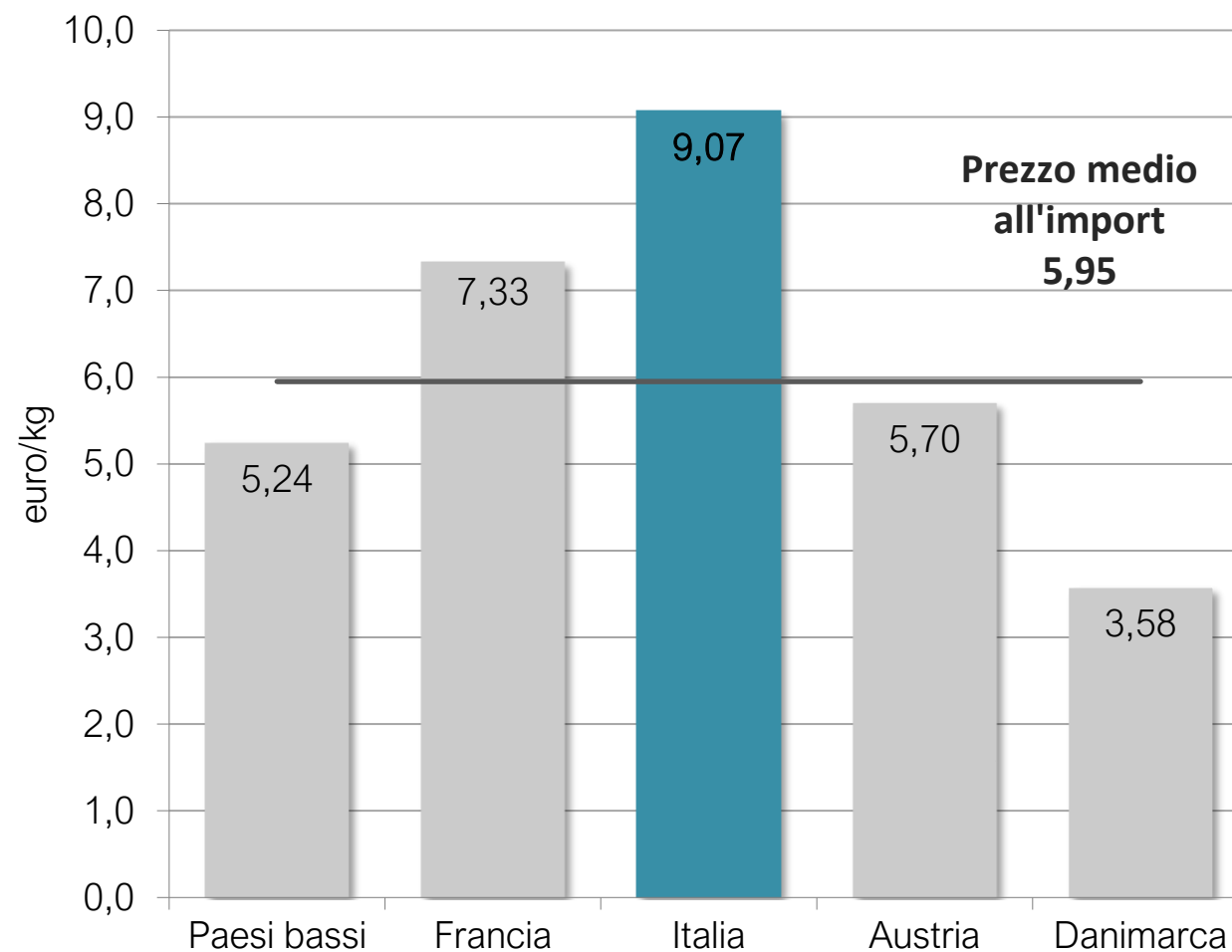
Formaggi (Cod. 0406)

Import 2023: 5.214.732 euro
var.% 2023/21: +19% (valore)
-2% (volume)

Top 5 paesi fornitori

Ranking 2023	Paesi	quota in valore (%)	var.% 2023/21
I	Paesi bassi	27,5	↑ 16,1
II	Francia	16,5	↑ 9,4
III	Italia	14,0	↑ 21,6
IV	Austria	9,4	↑ 25,0
V	Danimarca	7,9	↑ 36,0

Prezzo medio import (€/kg) - 2023



POSIZIONE COMPETITIVA DELL'ITALIA

Mercato target: STATI UNITI



Formaggi (Cod. 0406)

Import 2023: 1.687.168 euro

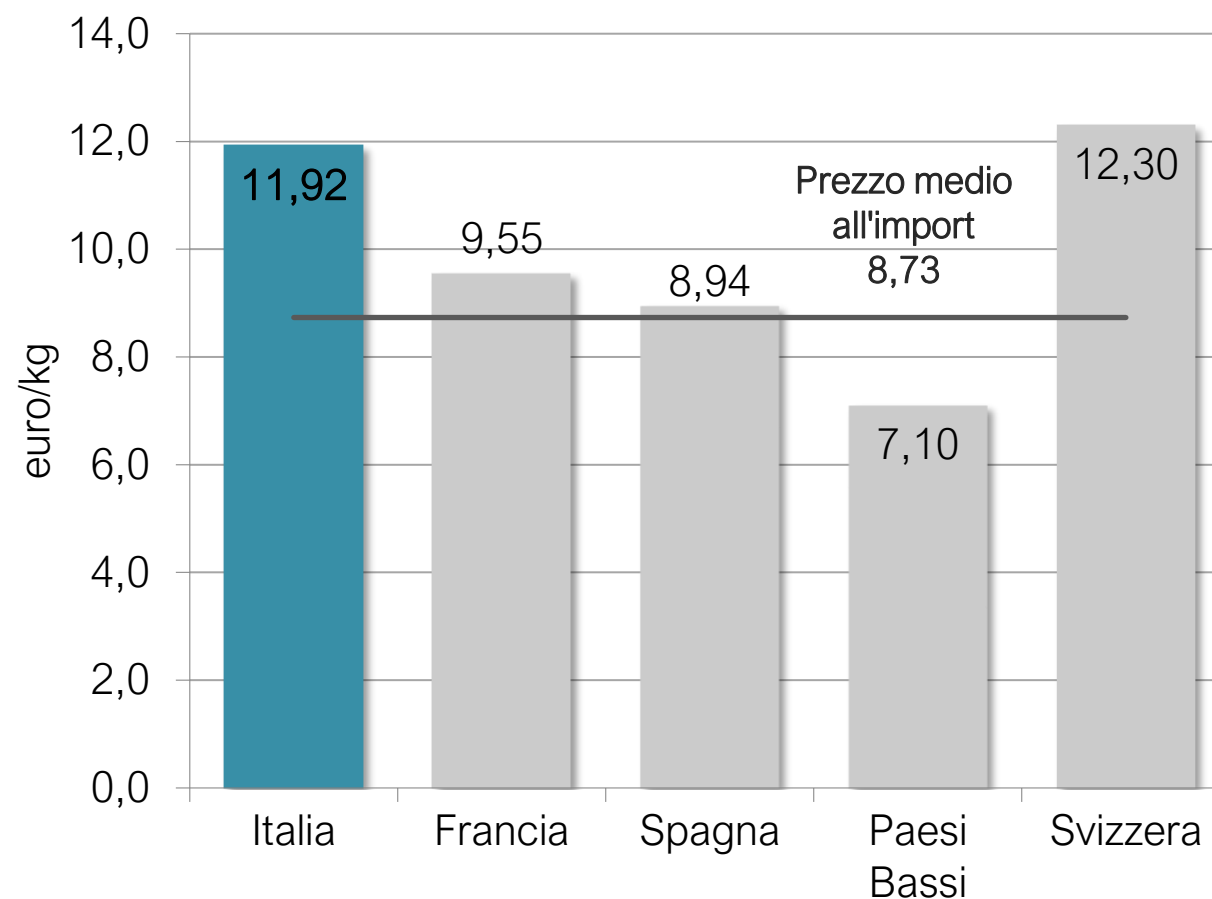
var.% 2023/21: +30% (valore)

+1% (volume)

Top 5 paesi fornitori

Ranking 2023	Paesi	quota in valore (%)	var.% 2023/21
I	Italia	26,5	↑ 22,1
II	Francia	11,5	↑ 24,9
III	Spagna	8,2	↑ 59,2
IV	Paesi Bassi	7,4	↑ 32,0
V	Svizzera	6,7	↑ 9,5

Prezzo medio import (€/kg) - 2023



IMPORTAZIONI LATTE SFUSO

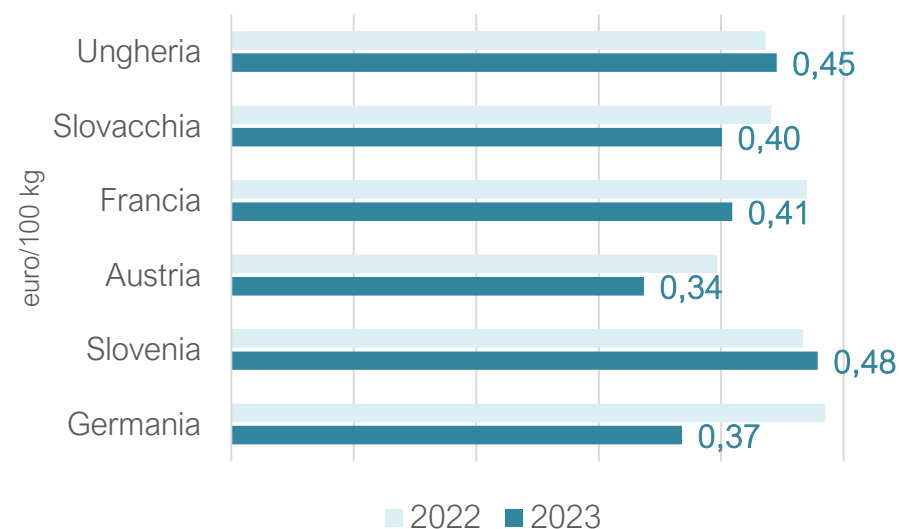
Principali Paesi fornitori

tonnellate	2019	2020	2021	2022	2023	Var.% 2023/22	Quota 2023
IMPORT TOTALE	1.275.023	985.489	663.944	602.146	884.644	46,9%	100%
Germania	558.884	335.835	193.597	166.870	389.510	133,4%	44%
Slovenia	145.886	152.364	159.516	136.689	156.330	14,4%	18%
Austria	151.483	119.590	78.590	82.630	117.493	42,2%	13%
Francia	204.473	194.142	104.936	104.693	94.464	-9,8%	11%
Slovacchia	38.237	38.181	32.255	37.293	38.283	2,7%	4%
Ungheria	80.764	64.317	40.533	17.173	35.107	104,4%	4%
Altri	95.297	81.060	54.517	56.797	53.457	-5,9%	6%

Nel 2023, la minore produzione interna di materia prima, ha spinto le importazioni di latte sfuso (+47%% rispetto al 2022), con la **Germania** confermata nel ruolo di primo fornitore dell'industria lattiero casearia nazionale e flussi più che raddoppiati.

Nel primo semestre 2024, la richiesta da parte dell'industria di trasformazione e prezzi di fornitura competitivi hanno continuato a spingere le importazioni di latte in cisterna (+6% in volume).

Latte sfuso - prezzi medi all'import



IMPORT DI FORMAGGI E LATTICINI

Principali paesi fornitori

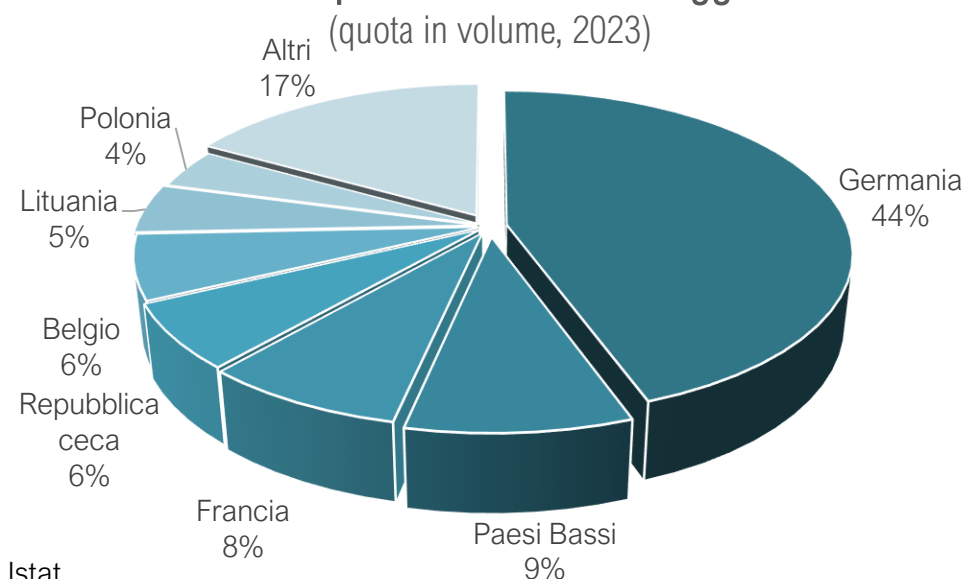
.000 tonnellate	2019	2020	2021	2022	2023	Var.% 2023/22
IMPORT TOT.	533.145	493.660	516.334	535.216	593.146	10,8%
Germania	248.920	227.467	239.950	235.925	263.836	11,8%
Paesi Bassi	34.388	41.339	39.683	39.772	52.848	32,9%
Francia	46.180	40.737	40.525	44.741	47.863	7,0%
Rep. ceca	22.304	24.014	28.505	30.768	38.184	24,1%
Belgio	34.659	34.811	35.726	37.022	38.071	2,8%
Lituania	27.912	22.539	25.940	28.847	29.012	0,6%
Polonia	21.738	15.654	20.178	24.153	23.387	-3,2%
Altri	97.045	87.099	85.826	93.988	99.944	6,3%

Nel 2023 sono ulteriormente aumentate le importazioni di **formaggi e latticini** (+10,8% in volume e +5,7% in valore), anche grazie a una flessione generalizzata dei prezzi.

La **Germania** conferma il ruolo primo paese fornitore, sebbene con una dinamica fiacca; in aumento anche le spedizioni dai paesi dell'est Europa (soprattutto duri) e baltici (soprattutto freschi).

Nei primi sei mesi del 2024 si rileva un aumento delle importazioni di formaggi (+1,6% in volume e +1,9% in valore), in particolare di freschi e semiduri.

Principali fornitori di formaggi



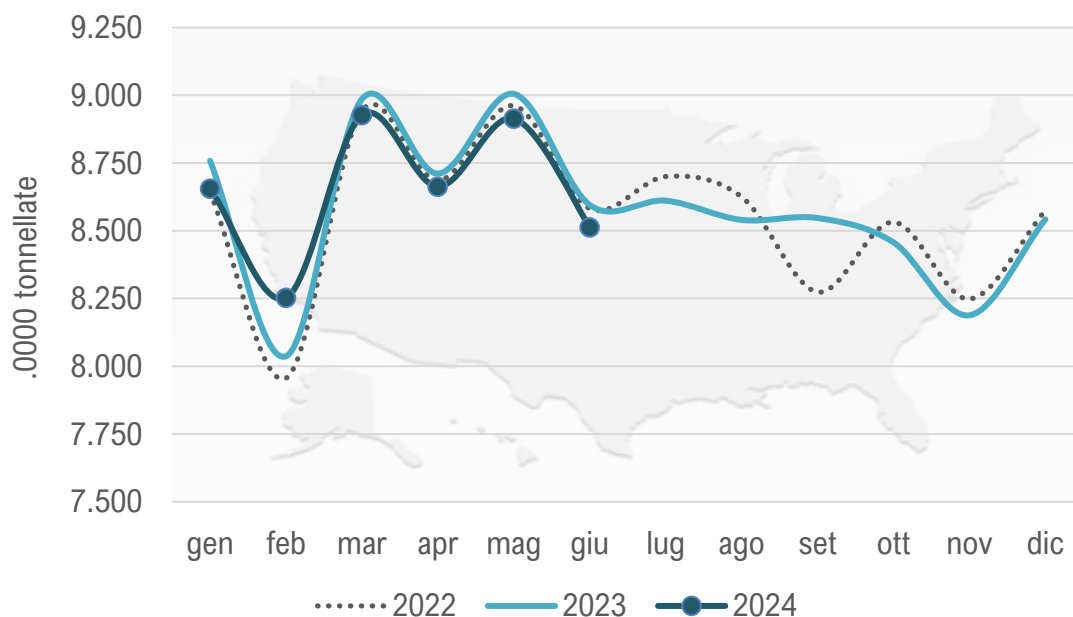
6

Lo scenario internazionale

PRODUZIONE MONDIALE DI LATTE

Nel 2023 produzione mondiale di latte si è ripresa, anche come conseguenza di una progressiva contrazione dei prezzi degli input produttivi. Le previsioni per il 2024 indicano un'ulteriore crescita (+0,5%).

STATI UNITI

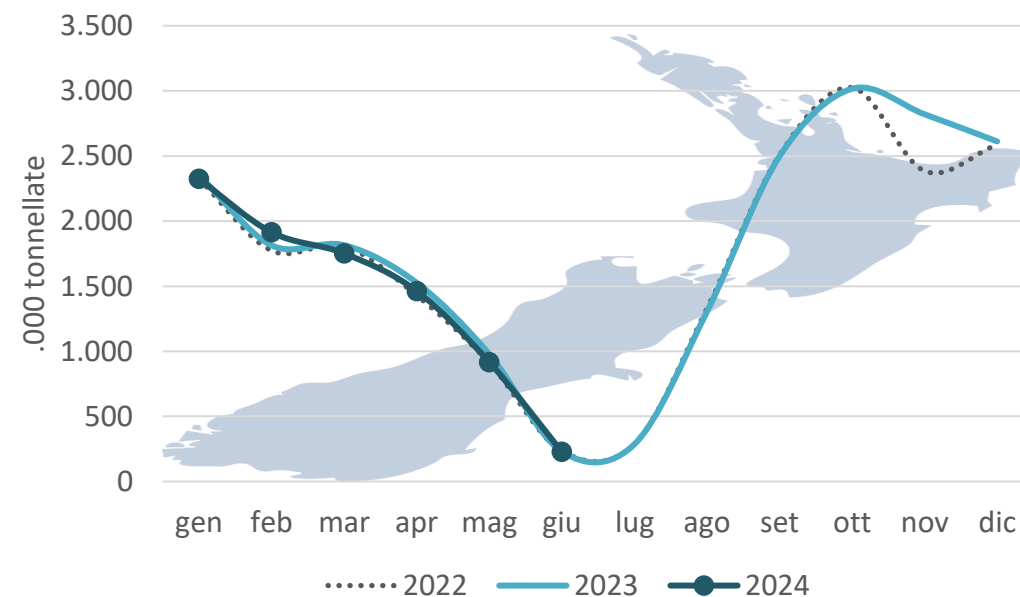


Var.% gen-dic 2023/22: +0,2%



Var.% gen-giu 2024/23: -0,3%

NUOVA ZELANDA



Var.% gen-dic 2023/22: +3,2%



Var.% gen-giu 2024/23: +1,3%

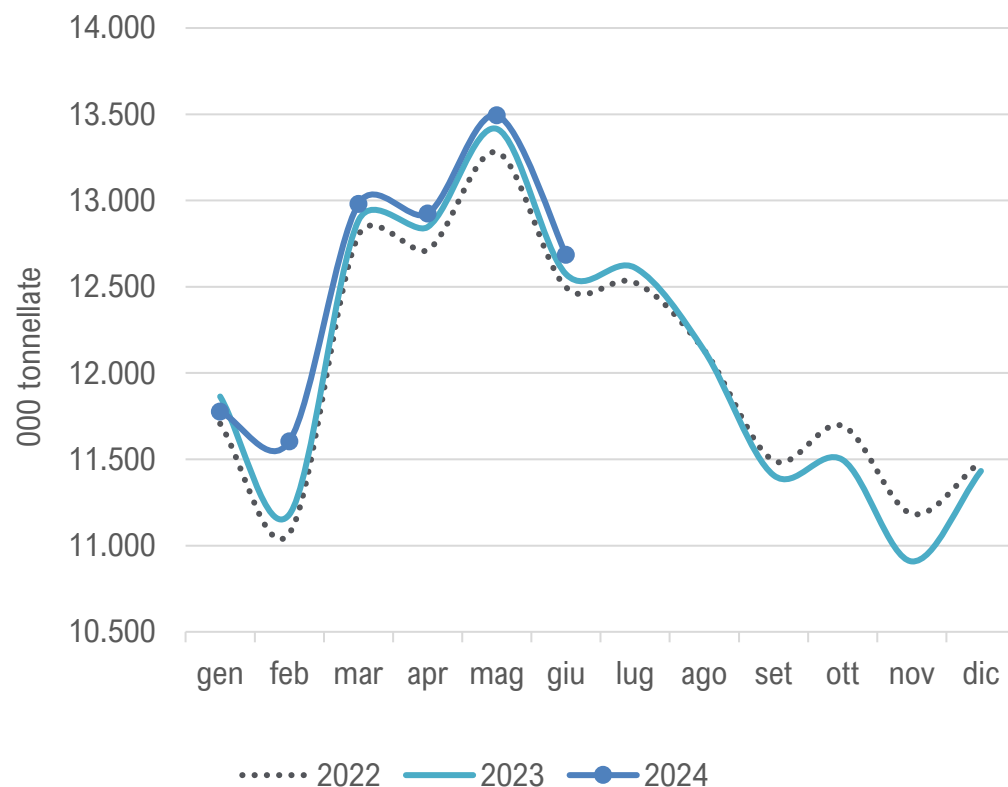
PRODUZIONE DI LATTE NELL'UE

UE-27: 144,7 milioni di tonnellate nel 2023

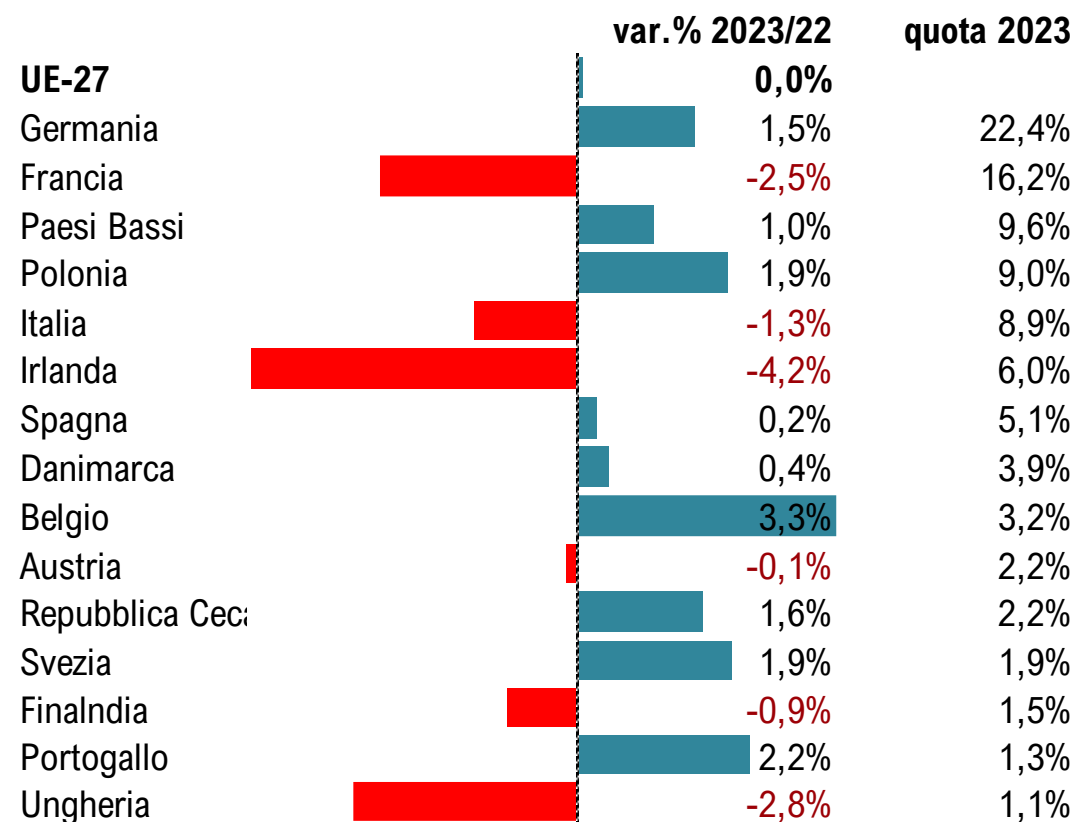
Nel 2023 le consegne di latte dell'UE27 (senza UK) sono rimaste stabili rispetto all'anno precedente, ma con andamenti contrapposti nei più importanti paesi produttori.

Nel 2024, con il progressivo rientro dei costi di produzione, le consegne hanno iniziato a risalire (+0,7% nel periodo gen-lug).

UE27 - Consegne mensili

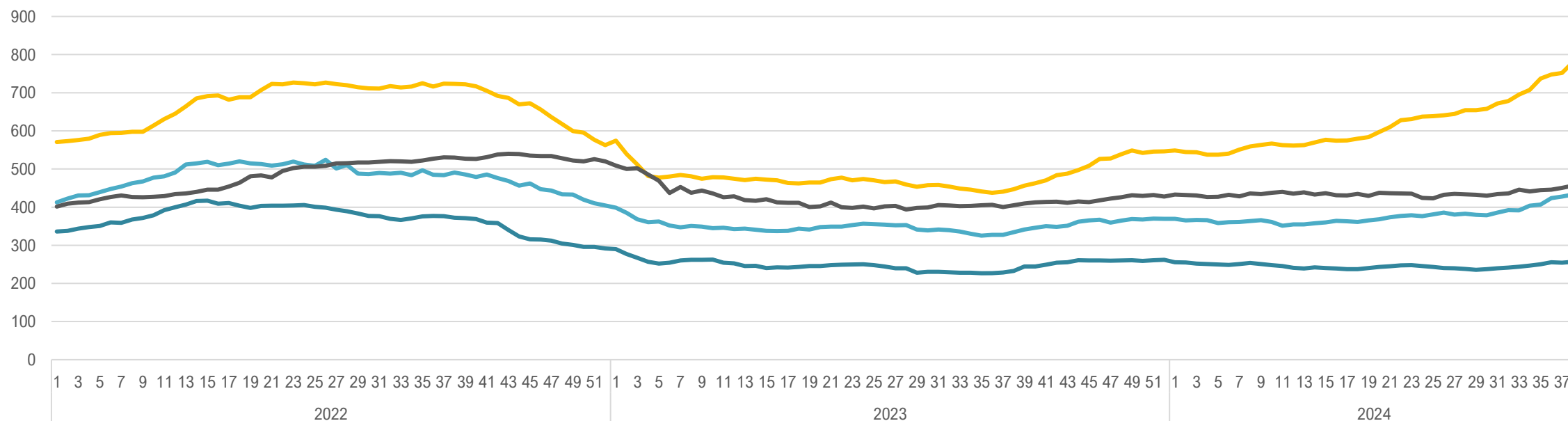


Dinamiche nei principali paesi



UE - PREZZI DEI LATTIERO CASEARI

Principali prodotti di riferimento – medie settimanali (€/100 kg)



— Burro

— Latte screm.in polv.

— Latte int.in polv.

— Edam

Var.% gen-dic 2023/22

-28%



-32%



-27%



-14%



Var.% gen-set 2024/23

+31%



0%



+8%



+3%



EXPORT UE VERSO PAESI TERZI

Trend e principali destinazioni extra UE

Var.%
2023/2022

BURRO
+13,7%

LATTE INT. POLV.
+11,1%

LATTE SCREM. POLV.
+9,6%

FORMAGGI
+3,4%

BURRO			
tonnellate	gen-giu 23	gen-giu 24	var.%
EXTRA UE, di cui:	126.041	120.667	-4%
- USA	23.920	24.932	4%
- UK	21.491	23.407	9%
- Cina	8.146	8.886	9%

LATTE SCREMATO IN POLVERE			
tonnellate	gen-giu 23	gen-giu 24	var.%
EXTRA UE, di cui:	426.678	389.605	-9%
- Algeria	91.073	98.926	9%
- Egitto	28.386	27.956	-2%
- Arabia Saudita	21.606	22.474	4%

FORMAGGI			
tonnellate	gen-giu 23	gen-giu 24	var.%
EXTRA UE, di cui:	680.531	680.053	0%
- UK	215.149	210.774	-2%
- USA	57.579	65.900	14%
- Giappone	51.421	40.674	-21%

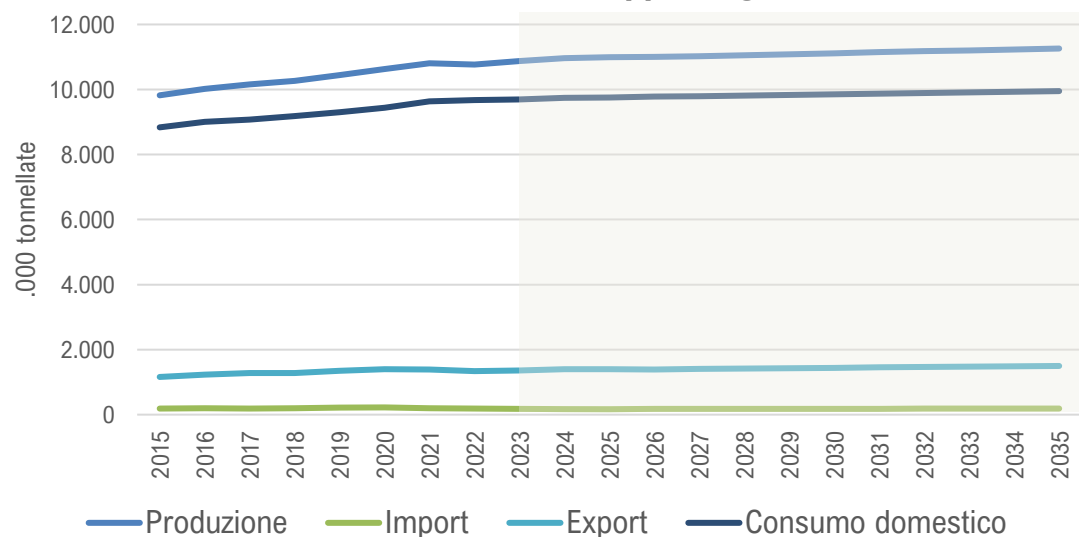
LATTE INTERO IN POLVERE			
tonnellate	gen-giu 23	gen-giu 24	var.%
EXTRA UE, di cui:	143.534	114.260	-20%
- Oman	24.984	26.427	6%
- Kuwait	5.188	8.125	57%
- Cina	7.546	7.816	4%

SCENARIO UE DI LUNGO PERIODO

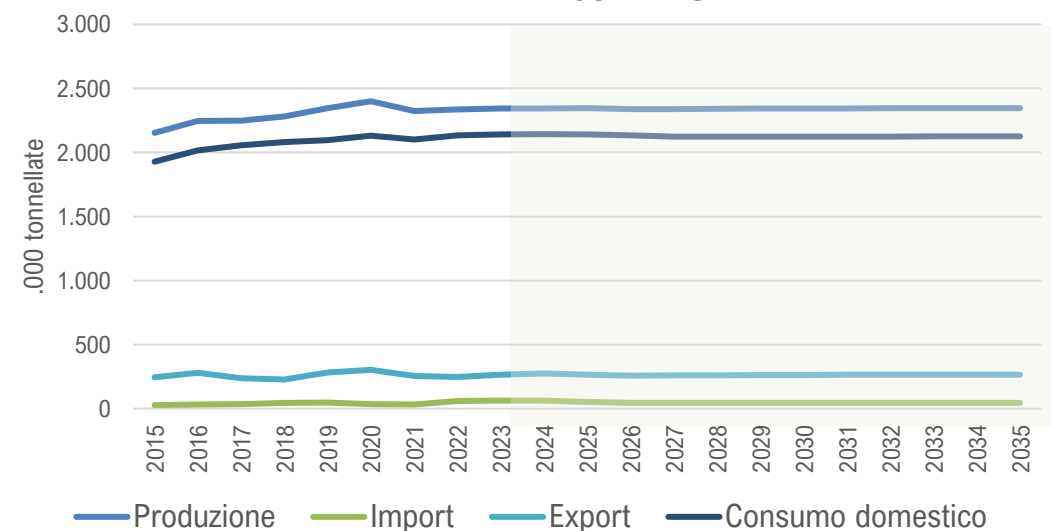
UE OUTLOOK 2022-2032

	2013	2023	2035	tvma% 2013-2023	tvma % 2023-2035
Consistenze vacche da latte (mln capi)	21,4	19,7	17,3	-0,7%	-1,1%
Produzione latte vaccino (mln tonnellate)	136,7	151,7	147,6	1,1%	-0,2%
Consegne ai caseifici (mln capi)	127,9	145,3	143,2	1,3%	-0,1%

FORMAGGI - Bilancio di approvvigionamento UE



BURRO - Bilancio di approvvigionamento UE





Istituto di Servizi per il Mercato
Agricolo Alimentare



Maria Ronga
m.ronga@isma.it

Sede legale e amministrativa • Viale Liegi 26 • 00198 Roma
centralino +39 06 85568200 u.r.p. +39 06 85568319/260 www.isma.it @ismaofficial